

ARCA PUGLIA CENTRALE

Provincia di Bari

Relazione amministrativa - Nota Integrativa

Rendiconto 2018

INDICE

PREMESSA	3
1 CONTESTO NORMATIVO E CRITERI GENERALI APPLICATI	3
2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	4
2.1 LA GESTIONE TECNICA	4
2.2 CANONI E SERVIZI	5
2.3 IL FENOMENO DELLA MOROSITA'	6
2.4 I FINANZIAMENTI	16
2.5 GLI APPALTI	18
2.6 IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA	19
2.7 L'AVVOCATURA E IL CONTENZIOSO	21
2.8 SISTEMA INFORMATICO PATRIMONIALE – INVENTARIO BENI IMMOBILI	27
3 I RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO	28
3.1 LA GESTIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	28
3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	28
3.3 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	30
3.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA	32
3.5 IL RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	34
4 LIMITAZIONI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLE NORMATIVE	36
4.1 CONTENIMENTO DELLA SPESA E VINCOLI AUTOIMPOSTI	36
4.2 LIMITI ALLA SPESA PER IL PERSONALE	37
4.3 DEBITI FUORI BILANCIO	38
4.4 LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DVR	39
4.5 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	39
4.6 LA GESTIONE IVA E GLI ADEMPIMENTI FISCALI	40
4.7 IL PATRIMONIO – BENI MOBILI E IMMOBILI	40
5 I RISULTATI ECONOMICO – PATRIMONIALI	41
5.1 CONTO ECONOMICO	41
5.2 STATO PATRIMONIALE	42

PREMESSA

La presente relazione costituisce allegato al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 di Arca Puglia Centrale ed è redatta ai sensi dei nuovi principi contabili e disposizioni del D.lgs 118/2011 al fine di illustrare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta da questa Agenzia sulla base dei risultati conseguiti rapportati ai programmi ed ai costi sostenuti.

I risultati dell'attività amministrativa per l'anno 2018 sono rappresentati, sia attraverso gli strumenti del bilancio finanziario, sia attraverso la descrizione delle attività svolte, i programmi e progetti avviati e realizzati dall'Agenzia.

La presente relazione è articolata in cinque parti:

La prima parte propone un inquadramento normativo generale.

La seconda parte sintetizza le attività dei centri di responsabilità che, operando in sinergia, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con le linee programmatiche di governo dell'Agenzia.

La terza parte della relazione mostra i risultati finanziari dell'esercizio 2018, oltre che in termini di cassa, anche in termini di competenza e residui, illustra la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato. Infine analizza la composizione del Risultato di Amministrazione.

La quarta parte raggruppa le limitazioni e gli obblighi imposti dalle normative e autoimposti al fine di contenere le spese.

La quinta parte analizza le voci principali del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

1 CONTESTO NORMATIVO E CRITERI GENERALI APPLICATI

Nel 2014 la Regione Puglia, con la legge regionale n. 10 /14, ha approvato la nuova normativa avente per oggetto "Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica". Tale riforma attesa da diversi anni ha sostituito la precedente Legge Regionale n.54 del 20 dicembre 1984, che non poteva di rispondere alle esigenze dettate da nuove problematiche e nuovi aspetti socio economici.

Il 20 maggio 2014 con Legge Regionale n. 22 è intervenuta la riforma, anch'essa attesa, degli ex Istituti Autonomi Case Popolari con il "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore". Sono nate quindi, ai sensi dell'art.6 della predetta L.R., le Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (A.R.C.A.) giuridicamente inquadrate come enti regionali di diritto pubblico non economico. L'ex I.A.C.P. di Bari oggi è A.R.C.A. Puglia Centrale e come le altre Agenzie di Puglia (Nord e Sud Salento, Capitanata e Jonica) ed è dotata di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica e impronta le attività a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

Fino all'anno di gestione 2015 questa Agenzia ha redatto il bilancio secondo il D.M. n. 3440 del 10/10/86. Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici. Questa Agenzia ha redatto il Rendiconto per il secondo anno consecutivo applicando i nuovi principi, strutture contabili e schemi di rappresentazione dei bilanci come di seguito sintetizzato.

- Tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;
- Aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi;
- Calcolo del Fondo Cediti di dubbia esigibilità;

Dopo aver applicato in principi contabili per la prima volta nel 2016 dotandosi di un nuovo software gestionale (URBI di PA Digitale) e aver affrontato la fase complessa della transizione dalla vecchia e nuova procedura, l'Agenzia ha iniziato nel 2017 e proseguito nel 2018 una analitica verifica di tutti gli automatismi che operano sulle riclassificazioni di bilancio, nonché sugli agganci contabili e la matrice di correlazione Arconet al fine di redigere un Rendiconto sempre più rispondente ai nuovi principi. Inoltre l'Agenzia, dal 2018 ha cercato di rendere sempre più allineata la contabilità finanziaria con quella economico patrimoniale generando le scritture contabili a partire dalle somme accertate e impegnate. Con Delibera della Giunta n. 685/18 la Regione Puglia ha compreso questa Agenzia nel proprio perimetro di consolidamento.

2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

2.1 LA GESTIONE TECNICA

Il dettaglio delle attività svolte dal Settore Tecnico sono illustrate in maniera analitica nell'Allegato Tecnico A2 che è da considerarsi parte integrante della presente Relazione – Nota Integrativa.

Si evidenziano i seguenti risultati di sintesi:

L'attività di risanamento – Fondi CER – Regione

L'attività di risanamento 2018 per la parte finanziata, attraverso l'utilizzo dei fondi regionali appositamente erogati sulla base delle richieste bimestrali di finanziamento, ha contabilizzato entrate per € 1.601.814,59 (Cap. 40201/2 – Cat. 100). Tali entrate sono state utilizzate per avanzamento lavori e costi diversi per € 939.153,45 (Cap. 20104/0 – Macr. 202), per la parte di competenza dell'attività di risanamento, inoltre, per i lavori di recupero comunale, sono state contabilizzate entrate per € 3.231.285,03 (Cap. 50202/2 – Cat. 100), infine per i lavori di cui alla Legge 203/91 art. 18 sono state contabilizzate entrate per € 119.240,37 (Cap. 50202/3 – Cat. 100). In competenza sono stati impegnati per avanzamento lavori e costi diversi: € 5.394.874,98 (Cap. 20104/0 – Macr. 202); € 3.278.503,23 (Cap. 30202/2 – Macr. 202); € 119.240,37 (Cap. 30202/3 – Macr. 202). Occorre ancora ricordare l'attività di risanamento legata all'efficientamento energetico, finanziato ai sensi della L. 296 del 27/12/2006, per la quale è stata conteggiata l'entrata per € 636.383,36 (Cap. 40201/4 – Cat. 100) a fronte di avanzamento lavori per € 472.424,49 (Cap. 20104/4 – Macr. 202)

L'attività costruttiva

L'attività costruttiva 2018, interamente finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi regionali appositamente erogati sulla base delle richieste bimestrali di finanziamento, ha contabilizzato entrate per € 2.3890.590,91 (€ 2.248.563,19 Cap. 40201/1, Cat. 100 + € 141.027,72 Cap. 40301/1, Cat. 100).

Tali entrate sono state utilizzate per acquisizione aree, avanzamento lavori e costi diversi per: € 25.177,88 (Cap.20103/1 – Macr. 202); per € 2.358.676,72 (Cap. 20103/2 – Macr. 202); per € 5.736,31 (Cap. 20103/3 – Macr. 202), per la parte di competenza dell'attività costruttiva.

L'attività di risanamento – Fondi 560/93

L'attività di risanamento 2018, per la parte finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi Legge 560/93 depositati sull'apposita contabilità speciale tenuta presso la Banca d'Italia ed erogati con apposite

autorizzazioni intervenute con delibere di Giunta Regionale, ha contabilizzato entrate per € 1.843.820,73 (Cap. 40102/1 – Cat. 100). Tali entrate sono state utilizzate per avanzamento lavori e costi diversi relativi a cantieri di 560/93 per un importo di € 1.843.820,73 (Cap. 20106/1 – Macr. 202).

Entrate e spese della gestione tecnica

Per l'espletamento delle attività del Settore Tecnico legate principalmente alle fasi di progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinatori della sicurezza (progettazione/esecuzione) inerenti la cantierizzazione di NC o RE, nonché la definizione dei contenziosi per espropri suoli edificabili nei confronti di enti locali e di privati, lo stesso, ha affidato a professionisti esterni solo gli incarichi di collaudo e di coordinatori della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, mentre ha provveduto a svolgere con personale interno tutti quelli di progettazione, di direzione lavori e di responsabile del procedimento. In sintesi tale attività ha comportato impegni per € 960.489,17 e accertamenti per i corrispettivi spettanti all'Agenzia per € 489.368,30.

L'attività di manutenzione

L'attività di manutenzione degli alloggi, completamente finanziata con fondi dell'Agenzia, ha registrato nel 2018 al Cap. 6.10502/0 – Macr. 103 impegni per € 3.360.595,46.

Nell'esercizio 2018, dopo la sperimentazione avviata nel 2013, e visti i riscontri positivi ottenuti anche nel 2014, 2015, 2016 e 2017 non solo si è proseguito ma, anzi, si è potenziata la cosiddetta attività di "Automanutenzione" che consente agli utenti di eseguire modesti interventi di manutenzione ordinaria sostenendo inizialmente la spesa e, in uno alla documentazione attestante l'intervento, richiedere il rimborso della stessa. Quest'attività ha fatto rilevare un deciso interesse da parte degli utenti consolidando una spesa di € 776.252,86 (Cap. 10502 Art. 4 – Macr. 103).

Nell'esercizio 2018 è proseguita anche l'attività di manutenzione straordinaria finanziata da questa Agenzia Regionale con proprie risorse di Bilancio garantendo un incremento di valore dei beni immobili di questa Agenzia.

2.2 CANONI E SERVIZI

I canoni di competenza e i servizi dell'anno di gestione 2018 sono stati determinati ai sensi della L.R. 10/2014 Art. 21 la cui destinazione è regolamentata dall'Art. 31 della medesima. Gli importi si evincono dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA	CAPITOLO DI ENTRATE/ARTICOLO	CATEGORIA	IMPORTO
Canoni di locazione degli alloggi con e senza contributo dello Stato	20201/1-3-5	100	€ 20.460.518,87
Canoni dei locali adibiti ad uso diverso da abitazione	20201/4	100	€ 537.656,06
Spese di rendicontazione e diritti amministrativi	20102/0	300	€ 126.262,24
Interessi su dilazione debiti	20206/0	300	€ 202.148,49
Servizi a rimborso	20104/0	300	€ 104.667,28

2.3 IL FENOMENO DELLA MOROSITA'

Il valore dei canoni di locazione delle unità ad uso abitativo nell'Arca Puglia Centrale di Bari a far data dal 08 aprile 2014 è stato determinato ai sensi della L.R. n.10/2014, mentre per le annualità precedenti si è fatto riferimento alla normativa all'epoca vigente.

Appare opportuno rappresentare che sui canoni ERP dovuti dagli assegnatari di alloggi pubblici, come noto calcolati in funzione della numerosità e della situazione economica familiare, si continua a riscontrare una misura di rilievo del fenomeno "morosità", dovuta presumibilmente alla persistente recessione economica che interessa in misura maggiore questa parte del Paese e le fasce economiche in cui sono individuabili i conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ne consegue che se anche ci fossero segnali positivi di ripresa economica nel Paese, tali miglioramenti dei valori indice di benessere verrebbero percepiti con 2-3 anni di ritardo sul sistema ERP, mentre il patrimonio pubblico richiede risorse costanti per essere mantenuto efficiente e per essere riqualificato da più punti di vista, tra cui quello energetico, al fine di ridurre i costi di gestione per la proprietà e per l'inquilino.

Con riguardo particolare, al fenomeno della morosità sia per canoni che per spese condominiali, continua l'impegno di ARCA Puglia Centrale nell'attività di recupero attraverso le procedure già standardizzate: invio dei solleciti, sottoscrizione piani di rateizzo, monitoraggio costante del rispetto dei termini di pagamento, attivazione delle azioni per il recupero dell'alloggio tramite procedimenti di sfratto per morosità o tramite proposta di emanazione di provvedimenti di decadenza da parte dei Comuni.

Dall'esercizio 2016 in particolare l'attività di gestione della morosità da canoni e quote servizi è stata svolta, effettuando una valutazione complessiva del fenomeno mediante l'attuazione dei procedimenti stragiudiziali di recupero. Partendo da una fase endoprocedimentale (estrazione, analisi e valutazione delle posizioni) vengono, in uno step successivo, poste in essere tutte le azioni tese al recupero dei crediti relativi a canoni e/o servizi vantati da questa Agenzia, nonché l'interruzione dei termini prescrizionali.

Tutto ciò al fine di evitare il rischio di vedere cadere in prescrizione il credito vantato; rischio che comporterebbe l'inesigibilità dello stesso.

L'obiettivo da raggiungere attraverso queste azioni è tentare di arrivare alla risoluzione bonaria attraverso il pagamento delle somme in un'unica soluzione o mediante piani di rientro evitando la fase giudiziale ben più dispendiosa.

Al fine di avere una direttiva unica nella gestione della morosità, nell'anno 2016 è stato approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 81 del 25/10/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla disciplina delle azioni di recupero in fase amministrativa, anche mediante gli accordi bonari di pagamento in forma rateale per gli utenti con maggiori difficoltà economiche.

Contestualmente, nella struttura organizzativa dell'Agenzia è stato istituito l'Ufficio "Recupero Crediti, Contabilità Utenza e Monitoraggio Flussi Finanziari" che provvede al monitoraggio costante e contestuale recupero delle somme di pertinenza dell'Agenzia attraverso una struttura che in forma ordinaria procede con le azioni amministrative, e con l'aggiornamento costante ed in tempo reale per ogni bollettazione di ogni singola posizione.

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016 E AL 31/12/2017

Sulla base delle risultanze contabili, si evidenzia che la morosità per canoni e servizi oggetto di controllo al 30 aprile 2016 era pari a € **78.184.329,40**, al 31/12/2017 è pari a € **78.007.840,57**.

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016

Analisi per Tipologia

TIPO UI	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
ALLOGGI	11.779	66.723.108,44	9.595.594,61	266.139,11	76.052.563,94	6.456,62	97,27
LOC. COMM.	200	1.684.948,97	63.406,28	1.341,83	1.747.013,42	8.735,07	2,23
LOCALI	128	332.846,01	51.479,36	9,62	384.315,75	3.002,47	0,49
SUOLI (AS)	2	1.021,23	224,67	809,61	436,29	218,15	0,00
	12.109	68.741.924,65	9.710.704,92	268.300,17	78.184.329,40	6.456,71	100,00

STATO PATR	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
LOCATO	11.931	68.728.846,74	9.389.263,18	267.994,80	77.850.115,12	6.525,03	99,57
VENDUTO	178	13.077,91	321.441,74	305,37	334.214,28	1.877,61	0,43
	12.109	68.741.924,65	9.710.704,92	268.300,17	78.184.329,40	6.456,71	100,00

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2017

Analisi per Tipologia

TIPO UI	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
ALLOGGI	11.545,00		11.639.073,79	126.363,39	76.242.360,88	6.603,93	97,74
LOCALI COMMERCIALI	186,00	1.330.193,93	54.677,27	4.279,64	1.380.591,56	7.422,54	1,77
LOCALI	124,00	327.947,30	55.913,53	-	383.860,83	3.095,65	0,49
SUOLI (AS)	1,00	840,00	187,30	-	1.027,30	1.027,30	0,00
	11.856	66.388.632	11.749.851,89	130.643	78.007.840,57	6.579,61	100,00

STATO	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
LOCATO	11.670	66.375.225,54	11.383.787,37	130.639,58	77.628.373,33	6.651,96	99,51
VENDUTO	186	13.406,17	366.064,52	3,45	379.467,24	2.040,15	0,49
	11.856	66.388.631,71	11.749.851,89	130.643,03	78.007.840,57	6.579,61	100,00

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016

Analisi per fascia di morosità

Fascia di morosità	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
Oltre 30.000€	467	17.833.215,90	2.169.644,85	2.736,59	20.000.124,16	42.826,82	25,58
10.000-29.999€	2.154	32.612.744,85	4.740.851,81	25.564,59	37.328.032,07	17.329,63	47,74
5.000-9.999€	1.661	10.508.079,57	1.588.472,99	36.658,88	12.059.893,68	7.260,62	15,42
2.000-4.999€	1.832	5.365.954,68	783.863,91	53.112,42	6.096.706,17	3.327,90	7,80
100-1.999€	4.096	2.323.398,62	410.160,02	111.918,73	2.621.639,91	640,05	3,35
INFERIORE A 100€	1.899	98.531,03	17.711,34	38.308,96	77.933,41	41,04	0,10
	12.109	68.741.924,65	9.710.704,92	268.300,17	78.184.329,40	6.456,71	100,00

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2017

Analisi per fascia di morosità

Fascia di morosità	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Servizi	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
Oltre 30.000€	502	18.944.814,70	2.682.204,97	-	21.627.019,67	43.081,71	27,72
10.000-29.999€	2.081	30.047.330,18	5.474.614,08	1.347,43	35.520.596,83	17.069,00	45,53
5.000-9.999€	1.683	10.160.335,55	2.042.202,82	6.981,75	12.195.556,62	7.246,32	15,63
2.000-4.999€	1.820	5.058.432,82	1.026.165,49	17.205,41	6.067.392,90	3.333,73	7,78
100-1.999€	3.886	2.078.918,69	505.109,68	63.421,59	2.520.606,78	648,64	3,23
INFERIORE A 100€	1.884	98.799,77	19.554,85	41.686,85	76.667,77	40,69	0,10
	11.856	66.388.631,71	11.749.851,89	130.643,03	78.007.840,57	6.579,61	100,00

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2018

Sulla base delle risultanze contabili, si evidenzia che la morosità per canoni e servizi oggetto di controllo al 31/12/2018 è pari a € **77.864.885,67**.

Fascia Morosità	Utenti	Morosità Canoni	Morosità spese	Morosità altro	Acconti	Morosità totale	MOROSITA' MEDIA	MOROSITA' %
Oltre 30.000€	511	19.444.223,75	2.000.440,79	1.058.498,64	909,89	22.502.253,29	44.035,72	28,90
10.000-29.999€	2.036	29.247.376,44	3.632.143,06	2.161.041,73	577,15	35.041.138,38	17.210,78	45,00
5.000-9.999€	1.634	9.665.496,07	1.453.785,55	706.644,01	6.464,36	11.819.461,27	7.233,45	15,18
2.000-4.999€	1.754	4.798.370,42	709.098,28	354.191,80	14.824,05	5.846.836,45	3.333,43	7,51
100-1.999€	4.018	2.051.345,77	348.708,61	236.793,27	61.025,13	2.575.822,56	641,07	3,31

Analisi per Tipologia

TIPO UI	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Spese	Morosità altro	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
ALLOGGI	11.552	63.741.819,30	8.080.759,59	4.486.328,90	120.575,96	76.188.331,91	6.595,25	97,85
LOCALI COMMERCIALI	166	1.340.880,52	33.241,12	34.919,05	3.847,74	1.405.192,95	8.465,02	1,80
LOCALI	106	221.390,53	31.297,58	11.872,58	-	264.560,69	2.495,86	0,34
SUOLI (AS)	2	5.497,39	93,50	1.209,23	-	6.800,12	3.400,06	0,01
	11.826	65.309.587,74	8.145.391,79	4.534.329,76	124.423,70	77.864.885,67	6.584,21	100,00

STATO	Utenti	Morosità Canoni	Morosità Spese	Morosità altro	Acconti	Morosità totale	Morosità media	% Morosità totale
LOCATO	11.645	65.218.918,24	8.118.861,72	4.187.999,52	124.406,95	77.401.372,57	6.646,75	99,40
VENDUTO	181	90.669,50	26.530,07	346.330,24	16,75	463.513,10	2.560,85	0,60
	11.826	65.309.587,74	8.145.391,79	4.534.329,76	124.423,70	77.864.885,67	6.584,21	100,00

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2018

Analisi per fascia di morosità La morosità al 31/12/2018 si evince dal seguente prospetto

Fascia Morosità	Utenti	Morosità Canoni	Morosità spese	Morosità altro	Acconti	Morosità totale	MOROSITA' MEDIA	MOROSITA' %
	11.826	65.309.587,74	8.145.391,79	4.534.329,76	124.423,70	77.864.885,67	6.584,21	100,00
Oltre 30.000€	511	19.444.223,75	2.000.440,79	1.058.498,64	909,89	22.502.253,29	44.035,72	28,90
10.000-29.999€	2.036	29.247.376,44	3.632.143,06	2.161.041,73	577,15	35.041.138,38	17.210,78	45,00
5.000-9.999€	1.634	9.665.496,07	1.453.785,55	706.644,01	6.464,36	11.819.461,27	7.233,45	15,18
2.000-4.999€	1.754	4.798.370,42	709.098,28	354.191,80	14.824,05	5.846.836,45	3.333,43	7,51
100-1.999€	4.018	2.051.345,77	348.708,61	236.793,27	61.025,13	2.575.822,56	641,07	3,31
INFERIORE A 100€	1.873	102.775,29	1.215,50	17.160,31	41.777,42	79.373,72	42,38	0,10
	11.826	65.309.587,74	8.145.391,79	4.534.329,76	124.423,70	77.864.885,67	6.584,21	100,00

Il fenomeno della morosità dall'insediamento dell'A.U. è stato oggetto di una incisiva azione di monitoraggio e controllo mediante attività di diffida stragiudiziali e l'analisi dell'andamento di tale fenomeno nel corso dell'ultimo biennio deve essere focalizzata su due diversi versanti.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a diffidare tutti i soggetti morosi e che non erano stati oggetto di diffida negli ultimi 5 anni per un totale di n. 4086 diffide come da prospetto di seguito riportato:

PROT	DATA	DESCRIZIONE	DIFFIDE
1049	15/1/18	MOROSITA'	1.343
4551	9/2/18	CONCORDATI 2014-2015-2016	470
12044	19/4/18	CONCORDATI 2008-2013	1.036
14108	14/5/18	CONCORDATI SCADUTI	473
24732	18/9/18	CONCORDATI 04/2016-08/2017	420
27660	18/10/18	CONCORDATI N.R. ANTE 2007	163
27668	18/10/18	AVVIO PROCEDIMENTO RIS. CONTR. ART.19 (PROT. 20245 1 E 2 FASCIA)	35
31877	30/11/18	LC e LO > 1000 (REGOLARIZZAZIONE CONTRATTALE E SIST.CONTAB.	146
			Tot. 4086

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, inoltre, alla definizione e chiusura degli Step delle diffide inviate nel corso del 2017 e 2018 e all'attività di riconoscimento delle morosità da parte dell'utenza, e della definizione e chiusura della stessa sia con pagamenti immediati che mediante la sottoscrizione dei piani di rientro così come previsti dal vigente Regolamento in materia. Le chiusure hanno prodotto la seguente reportistica:

Diffide Prot 1579 del 23 gen. 2017 - Chiusura 08/02/2018	710	7.898.783,88
eliminate (avvocatura vecchia)	6	185.433,41
sub Totale	704	7.713.350,47
Avvocatura "N"	110	2.006.477,87

Concordati	44	573.365,02
sub Totale	550	5.133.507,58
Uff Contratti di cui n.74 "F" e n. "46 "N"	120	1.926.767,95
Ufficio BAT di cui n.11 "F"e n.9 "N"	20	334.306,04
Regolarizzati	408	2.859.982,05
Transazioni	1	6.754,00
Unica Soluzione	1	5.697,54
Diffide Prot.20205 del 04/07/2017 Chiusura 3/12/2018		
eliminate (già avvocatura)	4	22.312,87
sub Totale	392	1.962.316,30
Avvocatura "N"	189	1.313.223,90
Concordati	86	329.487,91
sub Totale	117	319.604,49
Uff Contratti	11	109.189,83
Ufficio BAT	3	10.113,39
Regolarizzati	77	121.257,57
VENDUTI	7	25.685,56
Unica Soluzione	16	31.403,84
Alloggi chiusi	2	12.260,13
Prescrizione	1	9.694,17
Diffide Prot.20245 del 05/07/2017 Chiusura 23/10/2018		
eliminate (avvocatura vecchia)	4	33.341,54
sub Totale	331	1.913.074,35
Avvio risoluzione contratto I^ e II^	35	317.565,07
Avvocatura "N"	26	281.233,01
Concordati	52	352.181,61
sub Totale	218	962.094,66
Uff Contratti	38	260.446,29
Ufficio BAT	4	15.710,23
Regolarizzati	162	651.713,65
VENDUTI		
Unica Soluzione	14	34.224,49
Diffide Prot.20401 del 06/07/2017 chiusura 12/12/2018		
eliminate (già avvocatura)	1	9.637,20
sub Totale	179	2.838.685,91
Concordati	18	274.679,44
sub Totale	161	2.564.006,47
Uff Contratti	129	2.023.024,04
Ufficio BAT	28	532.371,14
Regolarizzati	4	8.611,29
Diffide Prot.20251 del 05/07/2017 Chiusura 12/12/18		
Avvocatura	1	48.655,24

Concordati	2	6.487,67
sub Totale	5	98.646,59
Uff Contratti	3	89.961,79
Ufficio BAT	1	8.483,07
Regolarizzati	1	201,73
Diffide Prot.23341 del 07/09/2017 Chiusura 05/06/2018	52	-
Avvocatura	18	-
Uff Contratti	4	-
Diffide Prot.24715 del 12/09/2017 Chiusura 20/12/2018	64	873.244,85
eliminate (già avvocatura)	2	46.673,21
sub Totale	62	826.571,64
Avvocatura	29	350.541,45
Concordati	6	19.138,09
sub Totale	27	456.892,10
Uff Contratti	11	297.148,59
Ufficio BAT	9	141.756,76
Regolarizzati	2	4.390,63
Venduti	3	10.034,07
Unica Soluzione	2	3.562,05
Diffide Prot 26107 del 25 SETT. 2017 chiusura 03/05/2018	51	272.724,35
eliminate (avvocatura vecchia)	1	39.015,49
sub Totale	50	233.708,86
Avvocatura "N"	9	71.351,64
Concordati	2	49.761,51
sub Totale	39	112.595,71
Uff Contratti	33	98.878,51
Ufficio BAT	0	-
Regolarizzati	2	172,50
VENDUTI	2	6.019,73
Unica Soluzione	2	7.524,97

REPORT CONCORDATI							
ANNO	CONCORDATI STIPULATI	IMPON. CAP.	ACCONTO	IMPORTO ANNUO INCASSATO PER RATE MENSILI	CONCORDATI NON RISPETTATI	IMPORTO COMPLESSIVO CONCORDATI NON RISPETTATI	% CONCORDATI NON RISPETTATI
2016	900	€ 7.536.615,38	€ 322.165,26	€ 367.804,44	372	€ 3.606.069,22	47,85%
2017	710	€ 4.177.022,65	€ 425.985,45	€ 314.021,52	82	€ 490.940,07	11,75%
2018	752	4.185.980,34	371.237,69		169	€ 1.240.996,91	22,47%

Relativamente agli accertamenti in conto competenza e in conto residui, si illustra con la tabella che segue la dinamica delle riscossioni suddivisa in conto competenza e conto residui:

Situazione dei Canoni						
Anni	Boll.Comp.	Risc.di Comp.	% Risc.	% no Risc	Recup.Anni Pregr	Tot. Riscossioni
2006	€ 16.147.645,67	€ 11.977.185,67	74,17%	25,83%	€ 4.347.170,15	€ 16.324.355,82
2007	€ 19.635.303,70	€ 14.318.086,07	72,92%	27,08%	€ 2.244.859,63	€ 16.562.945,70
2008	€ 19.575.224,80	€ 15.163.414,91	77,46%	22,54%	€ 1.283.329,55	€ 16.446.744,46
2009	€ 19.791.364,26	€ 13.260.274,91	67,00%	33,00%	€ 4.047.163,90	€ 17.307.438,81
2010	€ 19.873.891,37	€ 13.397.498,51	67,41%	32,59%	€ 2.932.743,43	€ 16.330.241,94
2011	€ 19.514.337,11	€ 12.547.515,99	64,30%	35,70%	€ 3.863.048,54	€ 16.410.564,53
2012	€ 20.180.739,08	€ 13.716.782,02	67,97%	32,03%	€ 2.611.216,86	€ 16.327.998,88
2013	€ 20.228.296,90	€ 13.716.802,65	67,81%	32,19%	€ 2.778.711,09	€ 16.495.513,74
2014	€ 20.687.168,70	€ 14.569.999,16	70,43%	29,57%	€ 2.141.594,73	€ 16.711.593,89
2015	€ 20.082.858,50	€ 13.312.945,43	66,29%	33,71%	€ 3.195.954,30	€ 16.508.899,73
2016	€ 20.415.907,53	€ 15.026.145,89	73,60%	26,40%	€ 2.923.680,92	€ 17.949.826,81
2017	€ 19.623.909,82	€ 13.540.406,48	69,00%	31,00%	€ 4.631.826,61	€ 18.172.233,09
2018	€ 20.998.174,93	€ 15.161.025,95	72,42%	27,58%	€ 4.511.372,88	€ 19.672.398,83

Relativamente agli incassi si è registrato un aumento complessivo di circa 1,5 milione rispetto all'anno precedente così come si evince dal prospetto sopra riportato.

Morosità locali commerciali e locali non commerciali.

La banca dati dei locali (LC) consta di n. 466 unità immobiliari di cui n. 222 in locazione.

Per quanto riguarda invece i LO, sebbene i locali non pertinenti e non riscattati risultino essere in tutto 2.362 gli LO da prendere in considerazione ed effettivamente assegnati e bollettati, sono 155. I restanti sono pertinenze collegate agli alloggi.

ANDAMENTO MOROSITA' – Per quanto concerne la morosità, si sottolinea come nel corso dell'anno 2018, la morosità dei locali commerciali (LC) ha subito una lieve riduzione. Pertanto si sta procedendo alle diffide per rilascio immobili.

MOROSITA' LOCALI COMMERCIALI (LC)						
30/09/2015	31/08/2016	DIFFERENZA	31/12/2017	DIFFERENZA	31/12/2018	Differenza
1.848.537,78	1.421.245,30	- 427.292,48 (-23,12%)	1.351.972,09	- 69.273,21 (-4,87%)	1.344.539,61	-7.432,48(0,55%)

Per quanto riguarda invece la morosità dei locali (LO), si è registrata una riduzione del 32,74% a seguito delle azioni messe in campo nell'anno 2016 che hanno prodotto i propri effetti nel 2018.

MOROSITA' LOCALI (LO)						
30/09/2015	31/08/2016	DIFFERENZA	31/12/2017	DIFFERENZA	31/12/2018	Differenza
296.173,30	312.469,53	16.296,23 (+5,50%)	376.062,71	63.593,18 (+20,35%)	252.923,28	123.139,43(-32,74)

GESTIONE CONDOMINI ED AUTOGESTIONI

L'art. 35 della L.R. 10/14 al comma 3) stabilisce che: *“Gli assegnatari che nei confronti dell'autogestione si rendano morosi nel pagamento delle quote relative ai servizi accessori, sono considerati a tutti gli effetti inadempienti agli obblighi derivanti dal contratto di locazione. L'Agenzia gestore versa all'Autogestione le quote insolute e procede contestualmente nei confronti degli assegnatari morosi al recupero delle somme versate secondo le norme del Codice Civile. L'Agenzia gestore trasmette bimestralmente alla Regione dettagliata documentazione sulle quote insolute versate, sulle procedure di recupero delle somme e di sfratto attivate, nonché sull'ammontare delle somme recuperate”.*

L'Agenzia è proprietaria di unità immobiliari che insistono su un territorio molto vasto che comprende le provincie di Bari e BAT, di cui n. 3.611.= insistono in fabbricati costituiti in condominio a norma del Codice Civile e n. 17.174.= in Autogestione dei servizi ai sensi della L.R. 10/14 e che in caso di inottemperanza al pagamento delle quote servizi da parte degli occupanti gli alloggi, anticipa le somme dovute così come previsto dall'art. 35 della L.R. 10/14, se richieste dagli Amministratori.

Il fenomeno della morosità per mancato pagamento quote servizi, sta assumendo proporzioni sempre più rilevanti e non sempre dovute all'indigenza degli assegnatari di alloggi ARCA.

Gli importi maggiori anticipati, derivano dal mancato pagamento delle quote relative ai consumi idrici, per cui si è reso necessario mettere in atto tutti gli interventi possibili, volti ad eliminare il disagio legato alla sospensione della erogazione dell'acqua da parte di AQP nei confronti degli assegnatari in regola con i pagamenti e combattere più efficacemente la morosità nelle autogestioni dell'Arca Puglia Centrale. A tal fine si è provveduto ad adottare una misura sperimentale di l'acquisto dei contatori di sottrazione idrica elettronici con l'installazione dei quali, è possibile ottenere una corretta modalità di addebito dei consumi idrici, evitando i problemi connessi all'imputazione di somme forfettarie, ai conguagli di fine anno, alle errate letture, all'inefficienza dei contatori idrici, alle dispersioni e furto, con interruzioni del servizio da parte di AQP .

Le somme impegnate nell'esercizio 2018 per far fronte alle richieste di anticipazioni a condomini ex art.35 L.R. n.10/14 sono pari a € 1.099.609,96, di contro nello stesso periodo sono stati incassati € 96.038,79 .

Per consentire una migliore ed efficace attività di recupero delle somme dovute per canoni e servizi, gli importi anticipati nel 2016 ex art. 35 L.R. 10/14, sono stati oggetto di diffida stragiudiziale e addebitati nella banca dati dell'Agenzia, su ogni singola posizione contabile.

Il report riportante l'attività svolta è stato bimestralmente trasmesso alla Regione Puglia ex art.4 comma 1 della L.R. n. 50 del 05 dicembre 2014; l'importo totale anticipato con l'entrata in vigore della legge regionale n. 10/2014 è pari a € 4.572.113,32.

La morosità per quote servizi è stato sempre oggetto negli anni, di un recupero che è stato gestito con modalità differenti. Per il periodo ante 2005 è stato affidato ad avvocati esterni e successivamente con delibera n.144 del 06/12/2006 il servizio di riscossione è stato effettuato da Equitalia mediante l'emissione di ruoli. La stessa Equitalia Spa ha proceduto all'attività di recupero mediante iscrizione a ruolo, notifica cartella esattoriale, intimazione di pagamento, esecuzione mediante fermo amministrativo; a seguito di tali azioni, Equitalia ha riversato all'Agenzia le somme incassate e per le azioni con esito negativo, trattandosi di soggetti insolubili, ha proceduto all'estinzione del debito. Per gli anni 2006 - 2010, con delibera n. 123 del 22/09/2008 è stato effettuato affidamento per il recupero alla Censum srl.

Per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, con delibera del Commissario Straordinario n. 80 del 24/07/2012 è stato deciso di affidare il recupero crediti della morosità per canoni e servizi ad una società esterna e

con determina n. 12 del 07/01/2013, tale attività è stata affidata alla Lynk finanziaria. L'attività affidata ha riguardato gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 per un importo totale pari a € 1.910.015,32 per il 1° step di attività (1° e 2° affidamento per recupero ex art.38 e 3° affidamento concordati scaduti) e € 5.737.426,77 per il 2° step di attività per recupero ex art.38 e canoni (4° affidamento canoni e servizi).

L'attività aveva come oggetto:

- acquisizione documentazione e realizzazione banca dati
- fase di sollecito e di diffida
- incassi e concordati di pagamento
- recupero stragiudiziale
- recupero coattivo

Le posizioni affidate con i primi 3 affidamenti ammontano a n.1.023 mentre il quarto affidamento consta di 485 posizioni affidate, per canoni e servizi. Di dette posizioni fino al 2017 n. 102 sono state definite dalla Lynk con la stipula dei concordati ed un riconoscimento da parte degli assegnatari di una debenza per mancato pagamento per canoni e servizi pari ad € 569.753,89 e n. 13 definite con un pagamento in un'unica soluzione.

Le restanti posizioni sono state restituite con esito negativo dopo il tentativo di recupero stragiudiziale del credito, ivi comprese n. 105 delle n. 126 posizioni per € 375.263,97 che nel 2016 sono state oggetto di recupero ex art.32 R.D.1165/1938.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto, per intervenuta scadenza della convenzione stipulata in data 24/01/2013 con la Link Finanziaria s.p.a., alla definizione dei quattro affidamenti.

Al 2018, le posizioni morose non recuperate dalla Lynk sono oggetto di recupero diretto a cura dell'Agenzia tramite l' ufficio recupero crediti e l'Avvocatura.

2.4 I FINANZIAMENTI

L'Agenzia ha gestito la parte amministrativa e contabile dei programmi costruttivi, di recupero e di manutenzione straordinaria, dalla fase di localizzazione, a quella di programmazione, all'aggiudicazione, all'esecuzione (pagamento degli SS.AA.LL.) e, infine, al collaudo e alla chiusura dei QQ.TT.EE., relativamente alle varie leggi di finanziamento (L. n.1676/60, n.60/63, n.457/78, n.67/88, n.203/91 art. 18, n.560/93, Legge regionale n.20/2005, n.80/2014 ecc.). L'Agenzia ha gestito i programmi di intervento in Bari e Provincia finanziati con il Piano Casa L.R.20/05, la Riqualificazione del Quartiere Madonnella (in attuazione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Bari) e la procedura negoziale per gli interventi di riduzione del disagio abitativo finanziati con i fondi FESR 2014-2020 per l'importo di € 34.000.000,00. Oltre a quanto sopra riportato, l'Agenzia ha svolto l'attività di consulenza tecnico-amministrativa relativamente ai finanziamenti assegnati ai Comuni per il recupero di immobili comunali, la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 88/89 e 90/91 e della legge n. 179/92 – biennio 92/93 e 94/95, il PNEA, gli accordi di programma PIRP Residenze. Per tale attività, giusta deliberazione del Consiglio Regionale n.76 del 2 maggio 1996, sono state previste le quote di "Spese tecniche e generali" spettanti all'A.R.C.A Puglia Centrale a titolo di compenso (pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta). L'attività svolta in tal senso ha prodotto accertamenti di entrata per l'importo complessivo € 54.700,70 contabilizzati sul Cap. 2.01.05 art.9 "Corrispettivi tecnici per interventi edilizi - Compensi per altri interventi". L'Agenzia ha provveduto all'aggiornamento delle procedure istruttorie MIRWEB relative ai finanziamenti comunitari Fondi di Sviluppo e Coesione 2007-2013 con l'inserimento dei dati relativi al pagamento dei lavori e/o di altri oneri in ossequio alle disposizioni ricevute dal competente Assessorato Regionale. Per quel che concerne tutti gli interventi di costruzione, recupero e manutenzione straordinaria, l'Agenzia ha provveduto alla registrazione e alla fatturazione, contabilizzazione impegni, accertamenti, reversali di incasso, liquidazione e mandati di pagamento. Inoltre, al fine di monitorare la spesa relativa a ciascun intervento edilizio, ha provveduto, a seguito dell'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi, all'aggiornamento della banca dati Access con le variazioni delle voci componenti i Quadri Tecnici Economici (progetto, aggiudicazione ecc...) e con l'inserimento delle relative liquidazioni. Nel corso del 2018 sono stati chiusi Quadri Tecnici Economici definitivi per lavori di nuova costruzione, recupero, manutenzione straordinaria finanziati con varie Leggi. Tale fase ricognitiva ha consentito il reperimento di risorse economiche residue da rilocalizzare in nuovi interventi edilizi su immobili di ERP. Per diversi cantieri, per fare fronte alle ulteriori necessità finanziarie, sono stati richiesti - al competente Assessorato Regionale - finanziamenti integrativi ed autorizzazioni per l'utilizzo delle somme disponibili nel Ribasso d'asta conseguito in sede di gara. Per quel che concerne gli interventi di nuova costruzione, recupero e recupero comunale sono stati redatti, con cadenza bimestrale, sei tabulati di richiesta fondi ex CER al competente Assessorato Regionale per l'importo complessivo di € 4.170.409,83. Nel corso dell'esercizio 2018 si è contabilizzato in c/competenza e residuo l'importo complessivo di € 5.819.390,54 suddiviso come, in dettaglio, di seguito si riporta:

- 1) Nuove costruzioni - € 2.188.724,87;
- 2) Recupero - € 957.185,83;
- 3) Recupero L.R. n.20/2005 – 6.709,22;
- 4) Recupero comunale (Interventi NC / RE / Urbanizzazioni / P.R.U.) - €3.231.285,03;
- 5) Nuove costruzioni finanziate dalla L. n.203/91 - € 119.240,37;
- 6) Lavori di Efficientam. Energetico ex L.296/2006 - € 472.424,49;
- 7) Manutenzione straordinaria L. n.560/93 - € 1.843.820,73.

Per l'utilizzo di detti fondi, accreditati dalla Regione e/o dai Comuni, sono stati predisposti ed emessi ordinativi di pagamento dal conto di C.S. n.1809 presso la Banca d'Italia.

La totalità delle movimentazioni contabili, nel corso dell'esercizio 2018, relative al conto n.1809, ha prodotto, al 31/12/2018 il saldo finale di € 4.989.425,02. Al fine, altresì, di provvedere al pagamento degli SS.AA.LL., per gli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con i fondi di cui alla Legge

n.560/93, l'Agenzia ha proceduto ad emettere Ordinativi di pagamento dal conto di C.S. n.2729 acceso in Banca d'Italia per l'importo complessivo di € 1.843.820,73. Al 31/12/2018 suddetto conto n.2729 ha registrato il saldo finale di € 11.406.711,18. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118 del 23/06/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e, nel rispetto del reciproco adempimento contabile con la Regione Puglia, si è provveduto a contabilizzare – al 31/12/2018 - l'importo complessivo di € 11.717.354,08 quali poste residuali attive nei confronti della stessa di cui € 2.010.837,80 a titolo di somme giacenti in Banca d'Italia sul c/c n.1809. Tali poste contabili attive, oggetto di asseverazione dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.C.A Puglia Centrale (V. nota prot. n.16327 del 27/06/2019 - n.17380 del 09/07/2019), sono state contabilizzate con riferimento agli interventi di recupero come, in dettaglio, di seguito si riporta:

		Residuo Attivo	Depositi Banca d'Italia	Importo Residui Attivi Arca al 31/12/2018
1	Programma di Intervento di Efficientamento Energetico	€ 1.112.588,43	€ 163.958,87	€ 1.276.547,30
2	Programma di Intervento di recupero L.80/2014 Lettera A	€ 255.000,00	€ -	€ 255.000,00
3	Programma di Intervento di recupero L.80/2014 Lettera B			
3.1	Bisceglie Via Prof.Terlizzi n.31-33	€ 1.360.000,00	€ 286.716,42	€ 1.646.716,42
3.2	Bisceglie Via Taranto n.5	€ 800.000,00	€ 244.552,23	€ 1.044.552,23
3.3	Bisceglie Via della Repubblica n.51-55	€ 1.160.000,00	€ 168.565,72	€ .328.565,72
3.4	Bitonto Via Messeni	€ 201.812,34	€ 120.000,00	€ 321.812,34
3.5	Bari Via Corticelli	€ 244.332,65	€ 555.667,35	€ 800.000,00
	Totale L.80/2014 Lett.B	€ 3.766.144,99	€ 1.375.501,72	€ 5.141.646,71
4.1	FSC 2007/2013 Barletta FC 7 100089	€ 1.385.487,58	€ -	€ 1.385.487,58
4.2	FSC 2007/2013 Barletta FC 7 100090	€ 1.493.560,36	€ 461.929,62	€ 1.955.489,98
4.3	FSC 2007/2013 Rutigliano FC 7 100085	€ 175.516,69	€ -	€ 175.516,69
4.4	FSC 2007/2013 Grumo Appula FC 7 100088	€ 212.613,12	€ 8.591,17	€ 221.204,29
4.5	FSC 2007/2013 Toritto FC 7 100083	€ 89.797,26	€ 765,42	€ 90.562,68
	Totale FSC 2007/2013	€ 3.356.975,01	€ 471.286,21	€ 3.828.261,22
5	L.20/05 Det.Dir. N.364-368/2017 Anno 2017	€ 546.494,17	€ -	€ 546.494,17
		€ 94.500,00	€ -	€ 94.500,00
	Totale L.20/05 Det.Dir. N.364-368/2017 Anno 2017	€ 640.994,17	€ -	€ 640.994,17
6	L.20/05 Det.Dir. N.483/2015 Anno 2017	€ 385.813,68	€ -	€ 385.813,68
		€ 189.000,00	€ -	€ 189.000,00
	Totale L.20/05 Det.Dir. N.483/2015 Anno 2017	€ 574.813,68	€ -	€ 574.813,68
	Totale	€ 9.706.516,28	€ 2.010.746,80	€ 11.717.263,08

2.5 GLI APPALTI

Sono state attivate ed esperite le seguenti procedure d'appalto:

- n. 1 intervento di nuova costruzione di n. 2 fabbricati nel Comune di Sannicandro di Bari;
- n. 39 interventi di manutenzione straordinaria, di cui n. 26 concluse con la stipula del contratto;
- n. 9 interventi di recupero, di cui n. 3 concluse con la stipula del contratto;
- n. 1 procedura relativa all'Accordo Quadro avente ad oggetto lavori di manutenzione da eseguirsi all'interno delle singole unità residenziali e non residenziali oltre che alle parti comuni degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare dell'Arca Puglia Centrale, ubicate nei comuni di Bari, BAT e Province.

Sono state attivate ed esperite, ma non ancora completate, le procedure d'appalto relative ai seguenti servizi:

- per quanto riguarda la gara per l'affidamento dell'incarico di assistenza e consulenza assicurativa ("Brokeraggio assicurativo"), trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le proposte tecniche presentate sono risultate essere all'esame della Commissione giudicatrice;
- la stampa del notiziario dell'Ente "Abitiamo", espletata tramite il MEPA, è andata deserta per due volte, ragion per cui si procederà alla terza pubblicazione, sempre sulla piattaforma MEPA.

Sono stati espletati gli adempimenti di competenza relativi alle seguenti normative:

- anticorruzione e trasparenza prevista dalla legge 190/2012 e s.m.i., dal D. L.vo n. 33/2013 e s.m.i. e dal D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (nuovo Codice degli Appalti);
- Transizione Digitale – Attuazione progetto esecutivo – D. Lgs 82/2005 modificato con il D. Lgs. 235/2010 e con il D. Lgs 179/2016;
- dematerializzazione delle procedure e dei processi di cui al D.L. 21.06.2013 n. 69 (Decreto del fare), convertito in L. n.98/2013);
- Privacy applicazione nuovo regolamento – GDPR Regolamento UE 2016/679, pubblicato sulla G.U.E. del 04/05/2016.

Sono state attivate tutte le procedure necessarie alla registrazione telematica dei contratti d'appalto, attraverso il previo ottenimento di apposita abilitazione presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e l'installazione del programma Unimod; manca soltanto la sperimentazione pratica della funzionalità del sistema. Si provvede costantemente ad adeguare le norme contenute nei bandi, nei disciplinari e nelle lettere d'invito alle gare sulla base delle disposizioni comunitarie e del nuovo Codice degli Appalti con le successive modificazioni e integrazioni, oltre alle varie disposizioni emanate dall'A.N.AC..

Si riportano, qui di seguito, i dati sintetici relativi all'attività svolta durante il corso dell'anno 2018:

- avvisi d'asta, bandi ed esiti di gara pubblicati: n. 7
- procedure MEPA: n. 57
- verbali di gara redatti: 9
- contratti ed atti aggiuntivi stipulati: n. 9
- pratiche rimborso spese contrattuali: n. 3
- subappalti: n. 13
- pratiche cessioni ramo d'azienda e/o modifica ragione sociale: n. 2
- determinazioni dirigenziali: n. 103.

Per ciascuna procedura di appalto e subappalto, inoltre, l'Agenzia, oltre agli adempimenti svolti attraverso il sistema AVCpass, elabora atti e comunicazioni interlocutorie relative a: lettere di aggiudicazione, richieste di documentazione, verifica dei requisiti (richieste di DURC, richieste di

certificazioni al Casellario Giudiziale presso la Procura, consultazioni presso il Casellario delle Imprese istituito presso l'A.N.AC. e presso la BDNA per certificazioni antimafia, estrazione di visure camerali tramite Infocamere, ecc.), rapporti con l'Ufficio del Registro, oltre alla corrispondenza interna con i vari Responsabili dei procedimenti e Direttori dei lavori.

2.6 IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

I dati relativi alla consistenza del personale al 31 dicembre 2018 sono evidenziate nel prospetto che segue:

QUALIFICA	PIANTA ORGANICA	PERSONALE PRESENTE	TOTALE PRESENZE	DIFFERENZE
DIRIG.	3	3	3	0
CAT. D	78	14 D/6 6 D/5 17 D/4 14 D/2 8 D/1	59	- 19
6°- CAT. C	47	4 C/5 18 C/4 2 C/3 9 C/1	33	- 14
5°- CAT. B	25	4 B/7 4 B/6 1 B/4 1 B/4	10	- 15
4°- CAT. B	11	1 B/7 2 B/6 1 B/3 1 B/2 1 B/1	6	- 5
3°- CAT. A	0	0	0	0
TOTALI	164		111	- 53

Con riferimento alla gestione del T.F.R. dell'esercizio 2018 si riportano le seguenti risultanze:

- Il fondo maturato al 31/12/2018 è pari ad Euro 4.836.997,81;
- La RIVALUTAZIONE TOTALE pari ad Euro 90.667,67 è stata calcolata in base all'indice ISTAT al 31/12/2018 pari al 2,241840% per i dipendenti in servizio a tutto il 31/12/2018, e della rivalutazione riferita alla data di cessazione per i dipendenti cessati;
- La quota di T.F.R. maturata al 31/12/2018 è pari ad Euro 348.329,70;
- La quota di accantonamento totale è pari ad Euro 332.916,24 al netto dell'imposta sostitutiva dell'esercizio pari ad Euro 15.413,46;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.11 del Decreto Legislativo n.47/2000, il quale ha modificato con decorrenza 1/1/2001, la disciplina fiscale del T.F.R., si è provveduto ad applicare l'imposta sostitutiva (nella misura prevista dell'17%) sulle rivalutazioni maturate nell'anno 2018. Per la liquidazione delle somme spettanti ai cessati, sono stati rispettati i termini di pagamento del TFR in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1, comma 23, del D.L. N.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge N.148/2011;
- Sono state liquidate somme a titolo acconto di T.F.R. in favore di n. 2 dipendenti cessati per un importo di € 100.00,00 e somme a titolo di anticipazioni T.F.R. per un totale di € 87.989,98 in favore di n. 4 dipendenti per un totale complessivo di € 187.989,98;

S P E S A		
CAPITOLO-MACR.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO €
10201/1 - 101	Retribuzioni ed indennità al personale	2.656.932,05
10201/2 - 101	Lavoro straordinario	13.283,00
10201/3 - 101	Diarie e trasferte	2.823,85
10201/4 - 101	Contributi assicurativi e previdenziali	1.095.000,00
10201/5 -101	Adeguamento retribuzioni	23.520,88
10201/6 - 103	Aggiornamento professionale	39.123,80
10201/7 - 101	Spese per unità da assumere	0,00
10201/8 - 103	Altre competenze – formazione professionale	11.481,00
10201/9 - 101	Altri oneri (proc. Leg., mensa, CRAL, vest.)	1.010,00
10201/10 - 101	Fondo di produttività	1.473.186,00
10201/11 - 101	Indennità di comparto dirigenza	467.327,25
10201/12 - 101	Buoni pasto	52.000,00
10201/13 – 101	Compensi Uff. Avvocatura deriv. da sp. Carico controparte	56.755,89
10201/14 - 101	Compensi Uff. Avvocatura deriv. da spese compensate	50.000,00
10201/15 - 101	Spese per comandi	125.000,00
10201/16 - 101	Compensi quota parte Art. 92 D. Lgs. 163/2006	17.095,00
10201/19 - 101	Altri oneri	1.602,12
10201/20 - 103	Formazione Trasparenza	9.755,00
	TOTALE	6.095.895,84
10201/17 – 205	TFR a carico dell'Agenzia (utilizzo fondo)	269.107,49
20501/9 - 000	Attuazione L.R. 14/2004	
Accantonamento T.F.R.		348.329,70

2.7 L'AVVOCATURA E IL CONTENZIOSO

Nell'anno 2018 l'Agenzia ha provveduto a costituirsi nei giudizi promossi nei confronti dell'Arca Puglia Centrale dinanzi alle giurisdizioni civili, amministrative e tributarie nelle materie attinenti alle attività dell'Agenzia.

Ciò ha comportato l'espletamento di un'intensa attività di istruttoria delle pratiche, di studio e approfondimento dei relativi istituti e di ricerca della giurisprudenza e dottrina relativa, soprattutto quella più recente.

E' stata altresì espletata un'intensa attività di ricerca ed acquisizione della documentazione presso i vari Uffici dell'Agenzia e presso le diverse cancellerie dei Tribunali aditi, di deposito e/o notifica degli atti presso le Autorità Giudiziarie competenti.

In alcuni casi, ove possibile, sono state intavolate delle trattative con gli avvocati di controparte, con scambio di corrispondenza scritta e orale e attraverso la stipula di atti transattivi, al fine di estinguere le procedure mediante componimenti bonari per tutelare gli interessi dell'Arca Puglia Centrale.

Altra attività di particolare rilievo espletata dall'Ufficio Avvocatura dell'Agenzia, è stata quella relativa al recupero della morosità a titolo di canoni scaduti e non corrisposti dagli assegnatari, relativi alla locazione degli alloggi.

Si precisa, in proposito, che diverse posizioni debitorie sono state definite tramite la sottoscrizione di "concordati" da parte dei morosi, a seguito dell'inoltro di apposita diffida stragiudiziale e/o notifica del decreto ingiuntivo e/o di notifica dell'atto di precetto e/o nell'ambito delle procedure esecutive avviate nei confronti degli inquilini inadempienti.

L'Ufficio Avvocatura, inoltre, ha notificato nei confronti degli occupanti abusivi degli alloggi di ERP, i decreti di rilascio alloggio e, conseguentemente, ha promosso l'azione esecutiva di sfratto.

Per le altre fattispecie di occupazioni senza titolo di locali, l'Agenzia ha provveduto a promuovere azioni di sequestro e/o di dissequestro dinanzi alla Procura della Repubblica di Bari e Trani.

A tale cospicua attività sia giudiziale sia stragiudiziale si è inoltre aggiunta quella inerente le pratiche in materia di riscatti, appalti, espropriazioni, IMU.

L'Agenzia ha provveduto a costituirsi nei giudizi amministrativi promossi dinanzi al TAR Puglia nelle materie di competenza dell'Agenzia (diniego di voltura e/o sanatoria, appalti, espropriazioni e altro).

Ha, inoltre, promosso dinanzi alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, giudizi e mediazioni ex art. 17 bis DLgs n. 546/92 (per valore inferiore ad € 50.000,00) avverso avvisi di accertamento e cartelle di pagamento afferenti a tributi locali (IMU) ed imposta di registro di atti giudiziari.

Gli avvocati interni sono stati incaricati di rappresentare e difendere l'Arca Puglia Centrale nei procedimenti di mediazione, conciliazione e negoziazione assistita, ottenendo una definizione anticipata della controversia ed evitando l'instaurarsi di ulteriori giudizi a carico dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati forniti diversi pareri agli Uffici Amministrativi su questioni giuridiche di varie materie e, in generale, è stata sempre data la più ampia collaborazione anche verbale, per la risoluzione di questioni tecnico giuridiche, con beneficio dell'Agenzia.

Al termine di questa necessaria premessa sull'attività giudiziale e stragiudiziale svolta, nel corso dell'anno 2018 dall'Agenzia, ai fini della relazione tecnico amministrativa da allegare al conto consuntivo, si forniscono i seguenti dati numerici e contabili.

Nel corso dell'anno 2018 sono pervenuti n. 101 atti relativi a giudizi ordinari di varia natura, distribuiti tra gli avvocati interni in servizio nel periodo suddetto, a tutela della difesa degli interessi dell'Agenzia.

Si precisa che, nel corso dell'anno 2018, sono stati notificati, dall'Ufficio Avvocatura, n. 174 decreti di rilascio, n. 124 precetti, n. 106 preavvisi e sono stati effettuati n. 393 accessi; sono state inoltrate diffide inerenti ai locali commerciali, alle quali è stato dato seguito attivando le procedure esecutive, attualmente pendenti.

Si evidenzia che l’Agenzia ha provveduto ad attivare, in via stragiudiziale, le diffide per recupero della morosità a titolo di canoni non corrisposti precisando, inoltre, che per alcune pratiche la procedura si è conclusa con la sottoscrizione da parte dei morosi di un “concordato”, mentre per le altre sono state attivate le procedure monitorie attualmente pendenti.

Nel corso dello stesso esercizio finanziario, inoltre, sono state impegnate e liquidate sul cap. 10501 art. 4 “Spese di amministrazione degli stabili – Procedimenti legali (Utenza)” n 15 parcelle per un totale di € 30.044,59 a titolo di liquidazioni in favore della controparte, degli avvocati di controparte per soccombenza o a seguito di transazioni, nonché a titolo di liquidazione ai CTU.

L’Agenzia per la promozione delle azioni legali e per le relative spese di cancelleria (notifiche, iscrizione a ruolo, diritti) ha utilizzato, nel 2018, la somma di euro 60.000,00 prelevata dal cap. 10501 – Art. 7 – “Istruttoria pratiche diverse – Avvocatura” per il quale lo stanziamento era pari ad € 100.000,00.

Si comunica che, a fronte dello stanziamento di € 80.000,00, l’Ufficio Avvocatura ha maturato a titolo di onorari, nell’arco dell’anno 2018, la somma di € 58.477,62 imputata sul cap. 20301 – Art. 11 e contabilizzata sul cap. 10201 – Art. 13 riveniente da giudizi conclusi con sentenza favorevole per l’Arca e soccombenza delle spese di causa, queste ultime poi recuperate nei confronti di controparte ed ha recuperato € 10.794,05 a titolo di borsuali imputati sul cap.: 20301 art. 7.

Inoltre, si rileva che nel corso dell’anno 2018 sono stati emessi provvedimenti favorevoli per l’Agenzia con compensazione delle spese legali per un ammontare pari ad € 80.795,44.

L’elenco del contenzioso legale è costituito da contenzioso esterno riveniente da contenzioso tecnico amministrativo e da contenzioso interno tramite l’Ufficio Avvocatura interna. A tale contenzioso si aggiungono le note specifiche per avvocati esterni non ancora liquidate e per le quali non risultano somme impegnate. L’importo totale di tale contenzioso è pari a € 9.037.054,68 effettuando la seguente distinzione :

1. Il contenzioso tecnico amministrativo-avvocati esterni è pari a € 1.404.367,41

"CONTENZIOSO TECNICO AMMINISTRATIVO - Legali Esterni"		
Totale Sorte Capitale	A)	1.138.090,00
Totale Onorario legale	C)	266.277,41
	totale	1.404.367,41

trattandosi di cause la cui soccombenza nei confronti dell’Ente potrebbe verificarsi nell’anno 2020/2021, i relativi importi trovano copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio :

cap 10502 art. 10	Esecuzione ordinanze, provvedim. urg.	2020	€ 400.000,00
cap 10902 art. 2	Definizione contenzioso	2020	€ 400.000,00
cap 10502 art. 10	Esecuzione ordinanze , provvedim. urg.	2021	€ 400.000,00
cap 10902 art. 2	Definizione contenzioso	2021	€ 204.367,41
	Totale		€ 1.404.367,41

Negli importi sopra indicati, è inserita la somma di € 944.379,00 riguardante la causa Fallimento Miter/Arca Puglia centrale, il cui giudizio si è concluso con la sentenza Corte d' Appello bari 2 sez. R.G.835/2014. Sentenza 1453/2019. Alla data odierna risulta in corso la trattativa con il Curatore Fallimentare per la chiusura del contenzioso. L'Arca Puglia ha proposto, tramite l'avvocato officiato dell'Ente avv. D'Agosto la somma di € 400.000,00 da riconoscere in due esercizi. E' pevenuta proposta Attualmente si è in attesa della proposta della controparte. In caso contrario amente si procederà a impugnare la sentenza in Corte di cassazione.

2. Il contenzioso pendente affidato ad avvocatura interna è pari a € 6.892.187,28, da tale importo a seguito di una più approfondita analisi, è stato stralciato l' importo di € a € 6.000694,41 così suddiviso:

- per € 2.567.640,25 riguarda importi che in caso di soccombenza saranno imputati ai quadri economici delle opere;
- per € 3.433.054,16 riguarda importi per avvisi di accertamento Imu impugnati dall'Ente che non potranno essere oggetto di pagamento negli anni 2019/2020/2021 giusta nota n. 22886 del 20/09/2019 che si allega.

"CONTENZIOSI PENDENTI AD AGOSTO 2019" Ufficio avvocatura interna		
Spese di soccombenza	B)	€ 6.892.187,28
Totale Spese legali stimate	D)	€ 906.726,39
	Totale	€ 7.798.913,67

a detrarre gli importi di seguito indicati :

Comune di Gioia del Colle	risarcimento danni per espropriazione suolo ditta Petrerà	€ 16.062,28	€ 228.416,16
Comune di Gioia del Colle	risarcimento del danno per espropriazione suolo ditta D'Ayala	€ 25.578,85	€ 368.331,86
Guastamacchia Spa	citazione per risarcimento danni lavori - riserve contrattuali - appalti	€ 45.000,00	€ 1.255.829,76
CURATELA EMINI C/ARCA	RICHIESTA RISERVE. SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N. 6003/2016	€ 0,00	€ 545.062,47
IMPRESA DE CICCO C/ARCA	ATTO DI CITAZIONE PER RISERVE	€ 30.000,00	€ 170.000,00
	Totale E1		€ 2.567.640,25
Arca c/Comune di Barletta	accertamento IMU 2012 acc.1454926 - rg.522/18 - rigetto del ricorso - spese compensate - sent.2559/18 del 28/9/18 - ricorso in appello notif.10/4/19	€ 9.412,00	€ 814.416,00
Arca /Comune di Bisceglie	Avviso di accertamento I.M.U. 2012 N. 1578 del 13.11.2017 - sentenza 74/2019 - rigetto del ricorso e spese compensate - ricorso in regionale notif.19/4/19	€ 6.472,20	€ 221.113,17
Comune di Polignano	Avviso di accertamento I.M.U. 2014 - ricorso 526/18 - sentenza 2734 - rigetto del ricorso e compensazione delle spese - ricorso in regionale notif.18/4/19	€ 8.940,00	€ 98.510,90
comune di Corato (sist)	Avv. Accertamento i.m.u. 2012 Comune Triggiano n. 9 del 2017 - accoglimento parziale del ricorso - compensazione delle spese processuali	€ 8.211,93	€ 233.848,00

comune di Conversano	Avv. Accertamento i.m.u. 2012 n. 328 del 2017 Comune Bitetto - rg.1025/18 - rigetto del ricorso - spese compensate - sent.2581/18 del 12/11/18	€ 8.211,93	€ 65.466,00
comune di Monopoli	Avviso di accertamento I.M.U. 2012 acc. n. 687 - rigetto del ricorso - spese compensate - sent.2560/18 del 28/9/18 - ricorso in appello per annullamento della sentenza	€ 8.211,93	€ 195.863,00
Arca/ Comune di Castellana Grotte	Avviso di accertamento i.m.u. 2012 n. 1935/2017 - rg.1028/18 - cessata materia del contendere - estinto processo - spese compensate - sent.2583/18	€ 6.472,20	€ 67.837,00
Arca/ Comune di Putignano	RICORSO AVVERSO AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 408 DEL 28.10.2017 - i.m.u. 2012 - sent.2524/18 - spese compensate	€ 8.211,93	€ 174.750,00
Comune di Triggiano	i.c.i. 2011 - Avviso di accertamento n. 589 del 19.12.2016 - la commissione accoglie ricorso con sent favorevole n.2352/18	€ 7.518,70	€ 72.458,23
Comune di Bitetto	Ici 2009 - cartella 01420170023722061000 - rg.1026/18 - accoglimento sospensiva con sentenza 2582/18 del 25/10/18	€ 6.472,20	€ 55.599,00
Arca c/Comune di Molfetta	Ricorso avverso provvedimento di accertamento in rettifica n. 30 del 05.07.2017 - I.M.U. 2012	€ 8.326,00	€ 359.768,00
Comune di Palo del Colle	Ricorso avverso avviso di accertamento n. 1683186 del 04/10/2017 - I.M.U. 2012 - rigettata istanza di sospensione - spesa della procedura cautelare nulla- la commissione compensa le spese con sent. n.2314/18 - ricorso in appello notif 8/4/19	€ 6.472,72	€ 63.348,00
Arca /Comune di Santeramo in Colle	IMPUGNAZIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 1492490/15 - I.C.I. 2010	€ 4.134,25	€ 45.898,00
Arca/Comune di Toritto	Ricorso avverso caretella di pagamento n. 01420170002349045 - i.c.i. 2011	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Cassano	Avviso di accertamento I.M.U. 2012 n. 78/2017 - rg.1381/18 - rigetto del ricorso - spese compensate - sent.2563/18 del 28/9/18 - ricorso in appello notif 9/4/19	€ 0,00	€ 0,00
Arca c/Comune di Trani	Cartella di pagamento n. 01420170026841912001 -Registrazione atto giudiziario Tribunale di Bari avviso liq. N. 5250 del 1999 - intervenuto sgravio per cartella e quindi annullamento	€ 6.472,00	€ 233.554,00
Arca c/Comune di Acquaviva	Cartella di pagamento n. 01420170027214417001	€ 3.042,27	€ 24.665,00
ARCA / COMUNE DI VALENZANO	accertamento IMU 2012 n.361/17 in comm provinciale - richiesta annullamento sentenza 2919 del 22/11/2018 in comm regionale	€ 2.906,28	€ 4.217,00
Arca c/Equitalia+ Comune	cartella esattoriale n.01420180001267190000 - accoglimento integrale mediazione comunicazione n.M008768 - sgravio di entrambi i ruoli	€ 1.067,00	€ 0,00
Arca /Comune di Poggiorsini	procedura 01420183220000017009 - pignoramento presso terzi ex art.48 e 72bis DPR.n.602/1973 - cartella imposta di registrazione sentenza 1999 - annullamento atto di pignoramento	€ 2.397,75	€ 14.148,00
Arca c/Agenzia Entrate Riscossione +Agenzia Entrate	ingiunzione n.1 - IMU 2012	€ 4.134,25	€ 0,00
Arca /Agenzia Entrate - Riscossione+Agenzia Entrate	Comune di Terlizzi - ingiunzione 99 del 20/11/18 prot.24226	€ 200,20	€ 295,80
Comune di Toritto	avviso di accertamento imu 2013 n.339 del 26/1/17 - prot.1335/15/10/18	€ 3.042,00	€ 5.401,00

Muscilli - Galatola - Agenzia Entrate - Ag. Entr. Riscossione	reclamo mediazione ex art.17 bis - avviso di accertamento 48089 del 08/10/18 - imu 2013	€ 507,78	€ 1.266,89
Agenzia Entrate - Ag. Entr. Riscossione	avviso di accertamento in rettifica anno 2013 n.1757414 del 3/8/18	€ 4.134,25	€ 0,00
Comune di Polignano	avviso di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione n.199 del 12/12/2018 imu 2013 - RG.1452/19 - ORD.1728/19 - SPESE COMPENSATE	€ 5.628,00	€ 0,00
Comune di Terlizzi - ingiunzione 99 del 20/11/18	Appello dinanzi la Commissione Regionale della sentenza 2563/2018 della commissione provinciale	€ 8.211,00	€ 82.074,73
sixt - Comune di Corato	accertamento tassa smaltimento rifiuti n.716 del 22/10/2018 annao 2013	€ 0,00	€ 0,00
comune di Santeramo in Colle - imu 2013	ricorso avverso avviso di accertamento 949 del 12/12/2018 - IMU	€ 0,00	€ 49.916,00
Comune di Acquaviva	ricorso avverso avviso di accertamento IMU 2013 n.149 del 21/12/2018	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Poggirsini	Commissione Tributaria Regionale di Bari del 7/5/19 Pr. 11662 - Atto di Appello con istanza di Pubblica Udienza	€ 0,00	€ 18.923,21
Comune di Poggirsini	TARI - TASSA RIFIUTI €269 - BOLLETTA 7401 DEL 14/05/2019	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Spinazzola	accertamento IMU n.4/2013 di €.17.340,00 in seguito a sentenza n.2099/17 del 16/05/2017	€ 0,00	€ 433,00
Comune di Palo del Colle	accertamento IMU 2012 n.609/2012 di €.54.355,00 in seguito a sentenza n.2386/2018 del 27/09/2018	€ 0,00	€ 789,00
Comune di Cellamare	sentenza n.1421/9/18 del 01/03/2018 - richiesta pagamento accertamento imu 2012 - accertamento 197/2012 - €208.684,00	€ 0,00	€ 1.984,00
COMUNE DI SANTERAMO	TASSA RIFIUTI (TARI) - AVVISO DI ACCERTAMENTO 28026/L/2019 DEL 15/07/2019 - OMESSO-PARZIALE VERSAMENTO ANNO 2018	€ 0,00	€ 0,00
comune di Gioia del Colle	IMU 2014 - ACCERTAMENTO IN RETTIFICA N.1976143 DEL 03/05/2019	€ 0,00	€ 0,00
comune di Gravina - accertamento imu 2013	avviso di accertamento n.114 del 08/10/2018	€ 0,00	€ 0,00
comune di Corato - accertamento IMU 2012	avviso di accertamento imu 2014 N.191 DEL 3/4/2017 - SENTENZA RIGETTO CPT.1691 DEL 30/5/18 - RICORSO IN APPELLO	€ 0,00	€ 0,00
accertamento imu 2012 comune di Gravina	cartella di pagamento 01420190014443455000 - imu 2012 e imu 2014 - ricorso Arca notificato il 21/5/19	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Casamassima	Avv. Accertamento i.m.u. 2012 Comune Triggiano n. 9 del 2017 - accoglimento sospensiva	€ 0,00	€ 301,00
Comune di Noicattaro	Avv. Accertamento i.m.u. 2012 n. 328 del 2017 Comune Bitetto - accoglimento sospensiva	€ 0,00	€ 108.785,00
Comune di Trani	Avviso di accertamento I.M.U. 2012 n. 512 del 26.09.2017 - concessa sospensiva	€ 0,00	€ 157.448,90
Arca /Comune di Bitritto	Avviso di accertamento i.m.u. 2012 n. 1935/2017 - accoglimento sospensiva	€ 0,00	€ 9.562,00
Arca c/agenzia entrate -	RICORSO AVVERSO AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 408 DEL	€ 0,00	€ 250.414,33

riscossione - comuni di Castellana e Putignano	28.10.2017 - i.m.u. 2012 - sospensiva		
		Totale E2	€ 3.433.054,16
		Totale E	€ 6.000.694,41
		Totale B-E	€ 891.492,87

La differenza pari a € 891.492,87 , trattandosi di cause la cui eventuale soccombenza potrebbe verificarsi negli anni 2019/2021 trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio

cap.10504 art.5	Procedimenti legali CTA	2019	€ 80.665,74
cap.10504 art.5	Procedimenti legali CTA	2020	€ 21.554,41
cap.10504 art.5	Procedimenti legali CTA	2021	€ 400.000,00
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2019	€ 150.000,00
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2020	€ 183.000,00
cap 10501 art.4	procedimenti legali (utenza)	2021	€ 56.272,72
		Totale	€ 891.492,87

Rispetto al precedente esercizio, è stata inserita la causa Arca Puglia / avv. Violante Rd. 4106/2019 promossa in data 18/03/2019 riguardante il contestato pagamento della parcella relativa al parere richiesto con delibera n. 560/2000 in ordine “all’ Imposta Comunale sugli Immobili – questioni concernenti la legittimità delle richieste di pagamento.” A mezzo del quale L’avv. Violante chiedeva il pagamento della somma di € 5.509.872,00 per le causali esposto nell’atto di citazione.

Sulla base della nota a firma dell’ avv. Amatulli, prot. 21829 del 11/09/2019, la somma quantificata è pari a € 14.500,00. Si precisa che le spese per legali interni pari a € 906.726,39 sono remunerate in maniera forfettaria per un importo non superiore a € 50.000,00 secondo quanto previsto dalla legge 114/2014 e trovano copertura finanziaria sul cap. 10201 art. 14 del Bilancio di previsione 2018.

- Le note specifiche per avvocati esterni sono pari a € 278.291,31, i cui importi si sono ridotti rispetto all’ anno precedente a seguito di pagamenti effettuati nell’ anno in corso. Di seguito viene definito l’ importo e la relativa copertura.

"NOTE SPECIFICHE - Avvocati esterni"			
Totale importo oltre IVA e CAP		F)	€ 278.291,31
cap 10504 art. 5	procedimenti legali CTA	2019	€ 219.334,26
cap 10501 art. 4	procedimenti legali (utenza)	2021	€ 58.957,05
		Totale	€ 278.291,31

- Le note specifiche per avvocati esterni maturati successivamente alla data del 01/02/2016 sono pari a € 462.208,68 e riguardano specifiche per contenzioso le cui sentenze si sono definite

successivamente al 01/02 /2016.

"NOTE SPECIFICHE - Avvocati esterni" post 01/02/2016		
Totale importo oltre IVA e CAP	G)	€ 462.208,68

cap 10504 art. 5	procedimenti legali CTA	2020	€ 357.435,23
cap 10504 art. 5	procedimenti legali CTA	2021	€ 104.773,45
		TOTALE	€ 462.208,68

Sulla base dei sopraindicati importi, si riepilogano gli importi complessivi:

Potenziati soccombenze (A+B-E) € 2.029.582,87

Potenziati spese legali (C +F+G) € 1.006.777,40

Totale € 3.036.360,27

2.8 SISTEMA INFORMATICO PATRIMONIALE – INVENTARIO BENI IMMOBILI

In continuità con le logiche degli anni precedenti sono stati estratti ed elaborati tutti i dati contabili e patrimoniali necessari per l'elaborazione dell'Inventario 2018, operando anche tutte le quadrature necessarie con gli uffici responsabili delle informazioni.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e di recupero effettuati nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a elaborare sia i lavori trasmessi dal Settore Tecnico che dalla P.O. Condomini e dalla P.O. Economato e Affari Generali. L'insieme di tutti gli interventi elaborabili (906 record) è stato raggruppato per palazzina, individuando così 449 fabbricati distinti, oggetto di lavori di manutenzione contabilizzati nell'anno 2018, per un totale di € 5.792.049,28.

Infine, sono stati elaborati gli alloggi riscattati nel 2018 comunicati dalla P.O. Alienazione Patrimonio quantificabili in 42 unità immobiliari su 39 fabbricati distinti, di cui 40 vendute con la L.560/93, 1 con la L. 137/52 (Profughi) e 1 con la L. 1460, per un totale di € 1.347.293,48.

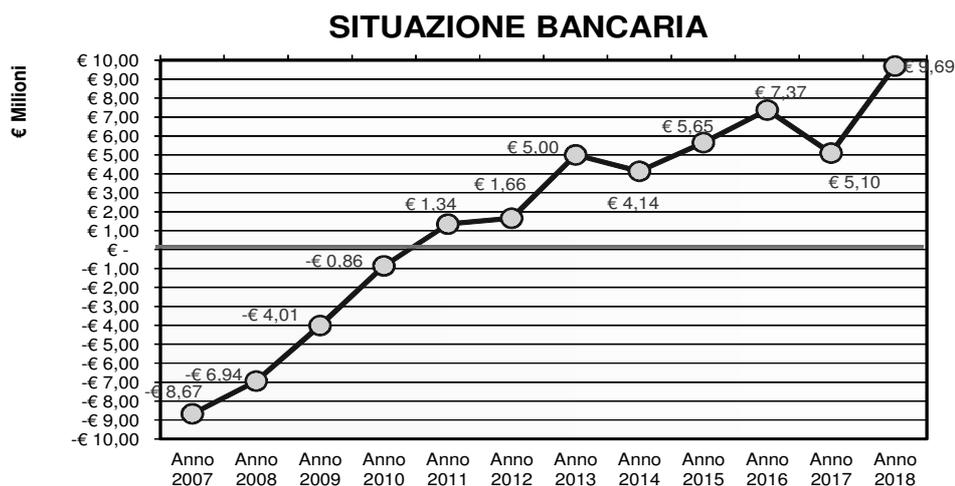
In merito agli alloggi riscattati, gli uffici del Settore Tecnico predisposti all'alienazione degli immobili hanno svolto un'analisi delle posizioni degli acquirenti degli alloggi relative alle rate di mutuo scadute al 31/12/2018 e non ancora rimosse. Le stesse, che ammontavano ad € 175.818,57, si sono ridotte per incassi pari ad € 36.900,18 e incrementate delle rate non pagate al 31/12/2018, pari ad € 63.471,73 per questi crediti è stato costituito apposito Fondo Rischi.

3 I RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

3.1 LA GESTIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Agenzia non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria. La gestione di cassa ha determinato un fondo finale al 31/12/2018 pari a € 9.693.288,78.

Il grafico che segue esprime l'andamento della situazione bancaria. Si rileva un incremento della giacenza di cassa. Per ciò che riguarda i Canoni e Servizi sono state contabilizzate le reversali di incasso per le somme rendicontate dagli uffici competenti entro il 31/12/2018. Per le restanti somme rendicontate le reversali sono state emesse nel 2019.



3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI e FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con Determinazione SA n. 1101 del 13/08/2019 è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui 2018 nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata.

Tale manovra di ricognizione è stata svolta da tutti gli Uffici dell'Agenzia; i Dirigenti, hanno fornito i relativi elaborati analitici stabilendo, sia le poste da eliminare, sia quelle da mantenere, sia quelle da reimputare, e hanno formulato idonee attestazioni che sono parte integrante e sostanziale della determinazione summenzionata.

L'Organo di Revisione, preso atto delle le risultanze della manovra e acquisite le attestazioni dei Dirigenti, con verbale N. 493 del 29/07/2019, ha espresso parere favorevole.

Tale atto include le variazioni relative al prospetto di conciliazione asseverato dall'Organo di Revisione con verbale n. 487 del 06/05/2019, alla nota del Settore Tecnico prot. n. 12317 del 14/05/2019 (relativa alla ricognizione dei residui), e alle note prot. n. 18633 del 22/07/2019 e n. 18986 del 26/07/2019 dello stesso settore (relative alle poste residuali dei crediti e debiti nei confronti della Regione Puglia oggetto di asseverazione).

Considerato che nella determina S.A n. 1101 del 13/08/2019 si rilevava quanto segue: “ visto che,

occorre tener conto che la presente manovra riaccerta i residui storici (consolidati nell'ultimo rendiconto approvato) ancora presenti al 31/12/2018 e che i residui della competenza 2018 sono attestati alla data della presente manovra e risentiranno delle movimentazioni che interverranno in fase di Rendiconto 2018" e considerato inoltre che il FPV era attestato alla data della suddetta manovra si è provveduto ad approvare contestualmente al questo Rendiconto 2018 un nuovo atto di riaccertamento dei residui, Det. SA 2126 del 02/10/2019 con cui si sono definiti gli importi degli stessi al 31/12/2018 nonché l'importo del FPV.

Tale atto di riaccertamento segue le movimentazioni contabili avvenute a seguito delle rendicontazioni dei canoni, servizi e vendite prodotte dagli uffici competenti nelle versioni definitive (n. 22458/2019 del 17/09/2019 – 19966/2019 del 08/08/2019).

Nella seguente tabella sono riportati i residui distinti per anno suddivisi per Entrata e Spesa. Il totale generale corrisponde al totale dell'ultima pagina del Rendiconto della Gestione – Riepilogo Generale delle Spese e delle Entrate – Allegato 10 D.lgs 118/11 (ALLEGATO D).

RESIDUI PASSIVI DA GESTIONE RESIDUI	IMPORTO €	RESIDUI ATTIVI DA GESTIONE RESIDUI	IMPORTO €
TOTALE ANNO RESIDUO 2001	1.510.860,31	TOTALE ANNO RESIDUO 2001	2.891,55
TOTALE ANNO RESIDUO 2002	0,00	TOTALE ANNO RESIDUO 2002	1.619,50
TOTALE ANNO RESIDUO 2003	0,00	TOTALE ANNO RESIDUO 2003	4.663,99
TOTALE ANNO RESIDUO 2004	13.290,35	TOTALE ANNO RESIDUO 2004	17.043,88
TOTALE ANNO RESIDUO 2005	29.386,01	TOTALE ANNO RESIDUO 2005	33.024,29
TOTALE ANNO RESIDUO 2006	37.617,07	TOTALE ANNO RESIDUO 2006	746.054,11
TOTALE ANNO RESIDUO 2007	59.003,27	TOTALE ANNO RESIDUO 2007	2.794.952,11
TOTALE ANNO RESIDUO 2008	18.265,89	TOTALE ANNO RESIDUO 2008	4.727.670,64
TOTALE ANNO RESIDUO 2009	17.830,20	TOTALE ANNO RESIDUO 2009	7.286.518,39
TOTALE ANNO RESIDUO 2010	17.830,20	TOTALE ANNO RESIDUO 2010	7.180.357,86
TOTALE ANNO RESIDUO 2011	246.792,49	TOTALE ANNO RESIDUO 2011	8.039.935,14
TOTALE ANNO RESIDUO 2012	600.052,86	TOTALE ANNO RESIDUO 2012	7.924.509,76
TOTALE ANNO RESIDUO 2013	245.541,71	TOTALE ANNO RESIDUO 2013	7.507.050,96
TOTALE ANNO RESIDUO 2014	177.341,12	TOTALE ANNO RESIDUO 2014	7.047.849,87
TOTALE ANNO RESIDUO 2015	236.477,51	TOTALE ANNO RESIDUO 2015	7.875.800,77
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	955.999,58	TOTALE ANNO RESIDUO 2016	6.168.108,61
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	4.247.158,68	TOTALE ANNO RESIDUO 2017	17.033.831,64
TOTALE ANNO RESIDUO 2018	18.872.052,95	TOTALE ANNO RESIDUO 2018	17.863.980,87
TOTALE RESIDUI PASSIVI	27.285.500,20	TOTALE RESIDUI ATTIVI	102.255.863,94

Dall'anno 2017 il totale residui risente della nuova modalità di contabilizzazione delle entrate e spese

della Gestione ex CER che determina la rilevazione di residui al 31/12.

Sono inoltre state adottate le variazioni correlate alle operazioni di reimputazione con effetti sul bilancio di previsione 2019-2021 approvato con Decreto n. 113 del 21/12/2018.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2018 ammonta a € 1.306.098,44

Il dettaglio della composizione del FPV è illustrato nell'Allegato 10 – all. b) D.lgs 118/11 (ALLEGATO D – Rendiconto 2018).

3.3 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si è proceduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.lgs 118/2011. Il FCDE 2018 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui negli anni dal 2013 al 2017 rispetto al totale dei residui attivi al 01/01 degli stessi esercizi.

La tabella di sintesi che segue mostra la composizione del FCDE

Composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Sintesi				
Titolo Tipologia Categoria	Entrate	Accantonamento gestione competenza	Accantonamento gestione residui	Totale accantonamento
3.100.300	20102.1 - QUOTA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI ERP CONCESSIONI P.V. E CEDUTI IN PROPRIETA'	23.363,17	1.012,36	24.375,53
3.100.300	20102.9 - CORRISPETTIVI DIVERSI	54.170,10	109.827,74	163.997,84
3.100.300	20104.1 - CANONE ACQUA E FOGNA	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.2 - ILLUMINAZIONE	0,00	101.291,09	101.291,09
3.100.300	20104.3 - ASPORTO IMMONDIZIE	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.10 - ASCENSORI	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.11 - AUTOCLAVE	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.13 - ECCEDEZZA CONSUMO ACQUA	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.14 - REGISTRAZIONE CONTRATTI	31.494,49	269.684,74	301.179,23

3.100.300	20104.15 - CONSUMI IDRICI	0,00	0,00	0,0
3.100.300	20104.19 - SPURGO - PASSI CARRABILI	0,00	1.238,03	1.238,03
3.100.300	20201.1 - ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI CON CONTRIBUTO	7.283.186,09	50.795.875,12	58.079.061,21
3.100.300	20201.3 - ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI SENZA CONTRIBUTO	152.259,15	796.446,26	948.705,41
3.100.300	20201.4 - LOCALI DI PROPRIETA' ADIBITI AD USO DIVERSO	288.024,56	1.561.311,53	1.849.336,09
3.100.300	20201.5 - ALLOGGI E LOCALI DI PROPRIETA' DELLO STATO	24.735,85	843.143,15	867.879
3.300.300	20206.1 - PER DILAZIONE DEBITI	149.185,82	1.865.405,19	2.014.591,01
3.300.300	20206.2 - PER INDENNITA' DI MORA SU CANONI	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo		8.006.419,23	56.345.235,21	64.351.654,44

L'Allegato 10 – all. c) D.lgs 118/2011 (ALLEGATO D) mostra nel dettaglio il calcolo effettuato evidenziando l'importo del fondo calcolato a livello di tipologia di entrata – Tipologia 100 per € 62.337.063,43 e Tipologia 300 per € 2.014.591,01 per un importo totale pari ad € 64.351.654,44.

Come stabilito dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 i crediti dell'Agenzia sono stati inseriti nel patrimonio al netto del fondo.

3.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA

La tabella che segue evidenzia impegni e accertamenti di competenza suddivisa per titoli (escluso FPV)

Le principali voci del Rendiconto Competenza					
Entrate accertate		Anno 2018	Spese impegnate		Anno 2018
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg.	0,00	Tit. 1	Spese correnti	17.012.150,64
Tit. 2	Trasferimenti correnti	32.965,19	Tit. 2	Spese in c/capitale	23.773.233,95
Tit. 3	Entrate extratributarie	27.883.466,71	Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Tit. 4	Entrate in c/capitale	13.084.300,21	Tit. 4	Rimborsi e prestiti	65.571,46
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Tit. 5	Chiusura Anticipazioni da Istit. Tesoriere/Cassiere	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.824.386,56
Tit. 7	Anticipazioni da Istit. Tesoriere/Cassiere	0,00	Totale Spese Impegnate		44.675.342,61
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.824.386,56	Differenza		149.776,06
Totale Entrate Accertate		44.825.118,67	Totale		44.825.118,67

Le principali voci del Rendiconto Parte corrente					
Entrate correnti		Anno 2018	Spese correnti		Anno 2018
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg.	0,00	Tit. 1	Spese correnti	17.012.150,64
Tit. 2	Trasferimenti correnti	32.965,19			
Tit. 3	Entrate extratributarie	27.883.466,71			
			Totale Spese Impegnate		17.012.150,64
			Differenza		10.904.281,26
Totale Entrate Accertate		27.916.431,90	Totale		27.916.431,90

Le principali voci del Rendiconto

Spese Correnti per Missioni e Macroaggregati (Titolo 1)

Missione	Macroaggregato	Tipo Spesa	Importo impegnato
1	101	Redditi da lavoro dipendente	5.783.083,03
8	101	Redditi da lavoro dipendente	252.453,01
		Totale Macroaggregato 101	6.035.536,04
8	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	822.042,07
1	103	Acquisto di beni e servizi	10.000,00
8	103	Acquisto di beni e servizi	7.590.189,87
1	103	Indennità, Compensi Amministratori	90.000,00
		Totale Macroaggregato 103	7.690.189,87
1	104	Trasferimenti correnti	269.107,49
8	104	Trasferimenti correnti	0,00
		Totale Macroaggregato 104	269.107,49
8	105	Trasferimenti di tributi	0,00
8	106	Fondi perequativi	0,00
8	107	Interessi passivi	186.962,47
8	108	Altre spese per redditi di capitale	0,00
8	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
8	110	Altre spese correnti	2.008.312,70
		Totale Spese correnti	17.012.150,64

Spese in Conto Capitale per Missioni e Macroaggregati (Titolo 2)

Missione	Macroaggregato	Tipo Spesa	Importo impegnato
8	201	Tributi in conto capitale a carico dell'Agenzia	0,00
8	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.411.824,76
8	203	Contributi agli investimenti	0,00
8	204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
8	205	Altre spese in conto capitale	2.361.409,19
		Totale Spese in conto capitale	23.773.233,95

3.5 IL RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Dal Rendiconto 2018 emerge un Avanzo di Amministrazione pari a € 83.357.554,08.

Situazione Amministrativa 2018			
	Residui	Gestione Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 gennaio			5.097.534,84
RISCOSSIONI	15.140.331,31	26.961.137,80	42.101.469,11
PAGAMENTI	11.702.425,51	25.803.289,66	37.505.715,17
Fondo Cassa 31 dicembre	3.437.905,80	1.157.848,14	9.693.288,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			9.693.288,78
RESIDUI ATTIVI	84.391.883,07	17.863.980,87	102.255.863,94
RESIDUI PASSIVI	8.413.447,25	18.872.052,95	27.285.500,20
DIFFERENZA =	75.978.435,82	-1.008.072,08	74.970.363,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.306.098,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018			83.357.554,08
Risultato di amministrazione		Parte accantonata	70.091.042,36
		FCDE al 31/12/18	64.351.654,44
		Fondo contenzioso	-
		Altri accantonamenti	5.739.387,92
		Parte vincolata	9.026.584,46
		Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	-
		Vincoli derivanti da trasferimenti	5.912.620,19
		Vincoli formalmente attribuiti dall'Agenzia	-
		Altri vincoli	7.353.891,53
		Totale parte Disponibile	-

Il risultato di amministrazione di € 83.357.554,08 viene tutto accantonato/vincolato come segue:

Parte accantonata:

- € 64.351.654,44 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- € 5.739.387,92 per Altri accantonamenti: - € 4.836.997,80 per TFR; - € 700.000,00 per Imposte;
- € 202.390,12 per Crediti da riscatti per rate di mutui scadute e non riscosse anni 2017 e 2018.

Parte vincolata:

- € 7.353.891,53 per Altri vincoli: per Cauzioni € 1.766.992,81 per Passività Potenziali da Contenzioso Tributario € 5.586.898,72.

In merito alle Passività Potenziali da contenzioso si fa riferimento alla nota Direzione Generale prot. n. 22991 del 23/09/2019 che contiene l'elenco del contenzioso pendente con le coperture finanziarie sui relativi capitoli di bilancio.

- € 5.912.620,19 per vincoli derivanti da trasferimenti nota ST 23465 del 26/09/2019.

4 LIMITAZIONI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLE NORMATIVE

4.1 CONTENIMENTO DELLA SPESA E VINCOLI AUTOIMPOSTI

Nel prospetto che segue sono illustrate le normative in materia di contenimento della spesa pubblica, le spese previste, le spese a consuntivo e la differenza rispetto ai vincoli imposti o autoimposti dall'Agenzia. Si precisa che l'Agenzia ha deciso di mantenere validi i limiti ormai applicati da anni anche quando la normativa indica una riduzione generica rispetto all'anno precedente, questo nell'ottica del perseguimento della riduzione continua della spesa.

CAP.	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	PARAMETRO	LIMITE €	PREVISIONE 2018 €	Rendiconto 2018 €	di cui Reimputato (FPV) €	Differenza + (risp limite) €	Differenza - (risp limite) €
10101 1/2/3	Spese per gli organi dell'Ente	Art. 8 comma 1 L.R. 1/2011 - Legge 192/2014	- 10% impegnato 2010	167.369,85	192.000,00	214.397,20		47.027,35	0,00
10504 4	Consulenze tecniche	Art. 6 comma 7 L.122 30/07/2010 - Art. 9 comma 1 L.R. 1/2011 - D.L. 101/2013 art.1 co.5 - Delibera Giunta Regionale 1036/2015	75% limite di spesa anno 2014	12.600,00	12.600,00	3.807,60		0,00	8.792,40
10201 3	Missioni e trasferte	Art. 6 comma 12 L.122 30/07/2010 - Art. 11 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	43.087,00	43.087,00	2.823,85		0,00	40.263,15
10201 8	Formazione professionale	Art. 6 comma 13 L.122 30/07/2010 - Art. 12 comma 1 L.R. 1/2011	50% impegnato anno 2009	11.480,91	11.481,00	11.481,00		0,09	0,00
10402 7	Spese pubblic. ente	Art.27 - D.L. 25/06/08 n. 112 convertito dalla L. 06/08/08 n. 133	50% impegnato anno 2007	31.335,50	25.000,00	7.238,20		0,00	24.097,30
10201 0	Prestaz. di lavoro	Delibera Giunta Regionale 1036/2015	Art. 1 comma 557- quater Legge 296/2006	5.373.623,97	5.296.022,80	5.031.531,27		0,00	342.092,70
10402 2	Postali	Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012	50% Impegnato 2011	92.950,00	92.950,00	34.510,77		0,00	58.439,23
10402 10	Telefonia fissa	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012	Stanziamiento inferiore all'impegnato 2012	12.986,45	12.500,00	8.886,39		0,00	4.100,06
10402 11	Telefonia mobile	Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012	Stanziamiento inferiore all'impegnato 2012	3.000,00	500,00	610,00		0,00	2.390,00
10403 2 10402 18	Autovetture	Legge 228/2012 art.1 co.143 - Art. 5 comma 2 D.L. 95 2012	30% Impegnato 2011	7.222,15	7.200,00	0,00		0,00	0,00
10403 1	Spese Rappr.za	D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012	20% Impegnato 2009	0,00	5.000,00	2.125,50		2.125,50	0,00
TOTALE				5.755.655,83	5.698.340,80	5.317.411,78		49.152,94	480.174,84
RISPARMIO DI SPESA RISPETTO AL LIMITE									431.021,90

Si precisa che le spese di rappresentanza riguardano consumi interni e non sono finalizzate allo svolgimento di funzioni correlate alla rappresentatività dell'ente pubblico o della amministrazione statale.

Si richiama inoltre la sentenza n. 139/2012 della Corte Costituzionale che evidenzia che le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto.

Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi.

Nell'ottica del contenimento delle spese per consumi intermedi questa Agenzia, con riferimento all'ampia normativa vigente riguardante le pubbliche amministrazioni, procede agli acquisti di beni e servizi utilizzando i parametri di prezzo - qualità fissati dalle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., mentre per quanto riguarda gli acquisti riferiti al mercato elettronico si ricorre alle procedure del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA).

4.2 LIMITI ALLA SPESA PER IL PERSONALE

A consuntivo 2018 sono stati rispettati i vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di personale.

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557, L. N. 296/2006					
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	Impegni Consuntivo 2011	Impegni Consuntivo 2012	Impegni Consuntivo 2013	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde , salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (Cap. 10201 Artt. 1 - 2 - 5 - 7 - 9 - 10 -11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 19)	€ 4.394.692,94	€ 4.432.298,58	€ 4.380.584,72	€ 4.422.501,34	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzioni del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente					VOCE NON PRESENTE
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrispondenti ai lavoratori socialmente utili					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai densi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto					VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. N. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs n. 267/2000					VOCE NON PRESENTE
Spese per personale con contratti di formazione lavoro					VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (Cap. 10201 Art. 4)	€ 1.095.000,00	€ 1.153.414,62	€ 1.159.908,27	€ 1.186.616,64	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia provinciale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada					VOCE NON PRESENTE
IRAP					VOCE NON PRESENTE
STIME IMPEGNI DA ASSUMERE	€ -				VOCE NON PRESENTE
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (Cap. 10201 Art. 12)	€ 52.000,00	€ 35.760,00	€ 26.520,00	€ 32.048,35	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8 - 20)	€ 63.183,65	€ 128.734,20	€ 104.846,56	€ 91.587,36	
TOTALE A	€ 5.604.876,59	€ 5.750.207,40	€ 5.671.859,55	€ 5.732.753,69	

COMPONENTI DA SOTTRARRE					
TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2011	2012	2013	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale Totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno					VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8)	€ 63.183,65	€ 128.734,20	€ 104.846,56	€ 91.587,36	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate					VOCE NON PRESENTE
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Cap. 10201 Art. 5)	23.520,88	€ -	€ -	€ -	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette (Tab. Uff. Personale)	€ 287.789,90	€ 236.260,20	€ 236.260,20	€ 236.260,20	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Cap. 10201 Art. 15)	125.000,00	€ -	€ -	€ -	
Incentivi per la progettazione+Avvocatura (Cap. 10201 Artt. 13 - 16)	73.850,89				
Diritti di rogito					VOCE NON PRESENTE
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)					VOCE NON PRESENTE
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della legge n.244/2007					VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 2012)					VOCE NON PRESENTE
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)					VOCE NON PRESENTE
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del d.l. n. 95 /12					VOCE NON PRESENTE
TOTALE B	€ 573.345,32	€ 364.994,40	€ 341.106,76	€ 327.847,56	
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	€ 5.604.876,59	€ 5.750.207,40	€ 5.671.859,55	€ 5.732.753,69	
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	€ 573.345,32	€ 364.994,40	€ 341.106,76	€ 327.847,56	
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	€ 5.031.531,27	€ 5.385.213,00	€ 5.330.752,79	€ 5.404.906,13	
Somma disponibile			€ 5.373.623,97	Media triennale	
			€ 342.092,70		

4.3 DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota prot. 16874/2019 è stato richiesto ai Dirigenti responsabili di Settori/Servizi di segnalare eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili, a seguito della quale è stata formalmente dichiarata l'assenza degli stessi.

- Attestazione del Dirigente del Settore Direzione Generale, del Dirigente del Settore Amministrativo e del Dirigente del Settore Tecnico prot. n. 23025 del 23/09/19.

4.4 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DVR

Di seguito si riporta l'indicatore pubblicato sul sito internet dell'Agenzia.

ARCA PUGLIA CENTRALE

**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-01-2018 al 31-12-2018)
(al 08-01-2019)**

ATTENZIONE! Sono presenti 1 pagamenti, privi però di Mov.Cassa, di conseguenza SONO ESCLUSI DAL CALCOLO DELL'INDICATORE!

INDICATORE CALCOLATO

16

Analisi di 741 pagamenti per un totale di 11.028.397,67€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

Dato che l'Agenzia ha come primario obiettivo quello di rendere più brevi possibili i tempi di pagamento in osservanza di quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014 e s.m.i. tutti gli uffici vengono costantemente sollecitati ad adottare tutte le misure necessarie per accelerare le procedure di liquidazione delle fatture di acquisto di beni e servizi.

In merito al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) l'Agenzia ha provveduto all'aggiornamento al 25/05/2019.

4.5 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Le principali attività svolte nel 2018 sono le seguenti:

- L'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), delle mail, dove possibile, e del SEP hanno consentito uno scambio di informazioni più celeri sia con terzi che con gli Uffici interni, riducendo la documentazione cartacea e i tempi di trasmissione e acquisizione della posta.
- Redazione e aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021.

Successivamente l'Ufficio ha pubblicato l'avviso Pubblico di procedura aperta per l'aggiornamento del PTPCT 2019/21 esaminando le osservazioni pervenute con l'accoglimento di un rilievo.

Detto Piano è stato approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 29/01/2019.

- Verifica della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente,
- Gestione di tutte le istanze di accesso civico pervenute e predisposto apposito regolamento per il rimborso dei costi di riproduzione per il rilascio di copie e diritti di ricerca, dandone immediata informazione a tutti gli uffici dell'Ente.

Il Registro delle istanze di accesso è stato pubblicato semestralmente nella relativa Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

- Registrazione e abilitazione del personale (inseritori) individuato dagli uffici di appartenenza sulla piattaforma PerlaPA 2018.

- Trasmissione telematica, entro il 30 giugno, all'Anagrafe delle Prestazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'elenco dei dati e dei compensi relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti dall'Amministrazione sia per incarichi relativi a compiti e doveri di ufficio, sia per incarichi non compresi tra i compiti e i doveri di ufficio;

- Organizzazione di corsi di formazione obbligatoria in house, indirizzati a tutto il personale dell'Ente, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e corsi presso

la scuola Opera S.r.l. diretti al RPCT e all'ufficio di supporto allo stesso giusta determinazioni dirigenziali nn. 373/2018, 729/2018 e 1474/2018.

- Esame del PNA 2018

4.6 LA GESTIONE IVA E GLI ADEMPIMENTI FISCALI

Per le attività a rilevanza IVA si è provveduto alla corretta tenuta dei registri previsti dalla normativa vigente ed alla liquidazione mensile dell'imposta i cui dati sono confluiti nella dichiarazione annuale che è stata trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate nei termini di legge.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adempiere a tutti gli obblighi fiscali (Versamenti IMU E TASI, Dichiarazione dei Redditi, compilazione modello 770 relativo ai compensi dei professionisti, certificazione dei compensi e versamento di tutte le imposte di competenza dell'Agenzia).

E' stata data corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 in merito alla rilevazione sul sistema PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti).

4.7 IL PATRIMONIO – BENI MOBILI E IMMOBILI

Si illustrano brevemente di seguito alcune delle le principali attività svolte per determinare il valore del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

- Rivalutazioni e svalutazioni per allineamento ai valori presenti nei software inventariali dell'Agenzia all'01/01/2018;

- Inserimenti nuovi fabbricati;

- Scorporazione e determinazione del valore dei terreni;

- Incremento valore per lavori di manutenzione straordinaria;

- Ricalcolo valore immobili riscattati 2018;

- Calcolo delle quote di ammortamento 2018 previste dall'Allegato 4/4 al D.lgs 118/11

- Calcolo delle quote di ammortamento per fabbricati con diritto di superficie in base alla durata del diritto;

- Determinazione dei fondi ammortamento al 31/12/2018;

- Calcolo del valore netto contabile per ogni tipologia di fabbricati.

Per un quadro dettagliato e completo delle attività di cui sopra si rimanda alle note allegate all'inventario stesso.

Si precisa che continua l'attività di questa Agenzia di ricognizione e verifica dei dati inseriti in inventario al fine di rappresentare un quadro sempre più preciso del patrimonio immobiliare.

I Beni Mobili sono stati iscritti nel patrimonio al netto del fondo di ammortamento.

5 I RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Di seguito sono evidenziate le voci più rilevanti del Conto Economico e Stato Patrimoniale compilati a seguito dei movimenti rilevati in contabilità finanziaria nonché delle scritture di rettifica, ammortamento e chiusura.

5.1 CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione Operativa, Finanziaria, Straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a € 2.678.829,54.

La Gestione Operativa chiude con un risultato positivo pari a € 12.392.142,80.

I componenti positivi ammontano a €. 42.772.722,15. E' stato applicato il principio della competenza economica previsto dalla nuova normativa secondo cui in presenza di trasferimenti vincolati alla realizzazione degli immobili si imputa all'esercizio un provento pari alla quota di ammortamento del cespite andando di fatto a neutralizzare la componente economica negativa dell'accantonamento (Quota annuale di contributi agli investimenti) per € 9.658.885,83.

I Contributi agli investimenti sono stati riscontati come prevede la normativa ad eccezione di quelli riferiti agli alloggi non di proprietà pari a €6.670.145,60 gli stessi non influenzano il risultato complessivo in quanto trovano corrispondenza nei componenti negativi.

Fra i Ricavi delle vendite e Prestazioni di beni e servizi pubblici sono indicati i proventi registrati in contabilità finanziaria relativi a Canoni e Compensi tecnici. I Canoni, i servizi e i proventi delle vendite sono stati contabilizzati sulla base della rendicontazione annuale predisposta dagli uffici competenti, come da note del Settore Amministrativo (Note nn.: 22458 del 17/09/2019, 19966 del 08/08/2019, 22129 del 13/09/2019, 20422 del 21/08/2019). Il totale dei Ricavi delle vendite e Prestazioni di beni e servizi pubblici ammonta a € 21.813.675,61, in linea con l'anno precedente. Lo scostamento del totale componenti positivi della gestione rispetto all'anno 2017 è dovuto principalmente alla contabilizzazione degli importi relativi agli Esodati.

I componenti negativi ammontano a € 30.380.579,35.

Fra i componenti negativi della gestione figurano le spese per l'Acquisto di beni di consumo (Cancelleria e stampati, pubblicazioni, combustibili ecc.) per € 29.334,54 e Prestazioni di Servizi (Telefonia, energia elettrica, formazione, sorveglianza, organi istituzionali, ecc) la cui voce più rilevante riguarda la manutenzione ordinaria degli immobili e l'automanutenzione che ammonta a € 3.256.467,92 Il costo del Personale di competenza dell'esercizio 2018 ammonta a € 6.035.536,04.

Le quote di Ammortamento di Immobilizzazioni sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 del D.lgs. 118/2011 o in base alla durata del diritto di superficie e sono rilevate nell'Inventario. Ai fini dell'ammortamento i terreni sono stati contabilizzati separatamente dagli edifici soprastanti così come previsto dalla normativa. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a € 9.682.521,09.

Fra gli ammortamenti e svalutazioni figura l'accantonamento per FCDE. E' evidente che questo componente negativo della gestione influisce in maniera determinante sul risultato di esercizio. L'importo così elevato è dovuto all'applicazione dei nuovi principi contabili che rendono necessario, data la bassa percentuale di riscossione dei crediti da utenti calcolata con le nuove regole, accantonare una quota tale da attestare il fondo ad un importo molto vicino all'ammontare di suddetti crediti. Rispetto al 2017 è stata accantonata la quota per adeguare il fondo al predetto importo (€ 4.214.255,02).

Nella sezione Altri Accantonamenti figurano gli importi per Imposte e Tasse, TFR. Lo scostamento del totale componenti negativi della gestione rispetto all'anno 2017 è dovuto principalmente alla riduzione della quota del FCDE 2018 nonché al minor costo per ICI pregressa. Si rilevano inoltre minori costi di gestione rispetto al 2017. Questo decremento dei componenti negativi, in uno all'incremento dei componenti positivi ha determinato l'aumento del risultato economico dell'esercizio.

La Gestione Finanziaria chiude con un risultato positivo pari a € 164.245,15.

Gli Altri proventi finanziari accolgono le voci relative agli interessi verso istituti bancari e postali e verso gli utenti.

Gli Interessi ed altri Oneri finanziari sono costituiti prevalentemente da interessi passivi corrisposti per sentenze sfavorevoli o per avvisi di pagamento.

La Gestione Straordinaria chiude con un risultato negativo pari a € - 9.746.792,01.

I Proventi straordinari ammontano a € 449.545,34. La voce più rilevante è costituita dall'ammontare delle Insussistenze del passivo che sono cancellazioni di residui passivi per € 343.706,81.

La voce Altri Proventi Straordinari totalizza € 40.267,07. L'importo è inferiore all'anno precedente in quanto il capitolo dell'IVA relativo a Canoni e Servizi ha subito una riclassificazione SIOPE.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 10.196.337,35 questa voce del Conto Economico accoglie l'insussistenza dell'attivo dovuta alla cancellazione degli accertamenti a seguito del Riaccertamento Ordinario. E' contabilizzata inoltre la quota di Contributi agli investimenti riferiti agli alloggi non di proprietà pari a €6.670.145,60; gli stessi non influenzano il risultato complessivo in quanto trovano corrispondenza nei componenti positivi.

Nella tabella che segue sono riepilogate le voci principali del Conto Economico.

Voce	Importo €
A) Componenti positivi della gestione	42.772.722,15
B) Componenti negativi della gestione	30.380.579,35
(a-b)	12.392.142,80
C) totale proventi e oneri finanziari	164.245,15
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Totale proventi e oneri straordinari	-9.746.792,01
Risultato prima delle imposte	2.809.595,94
Imposte	130.766,40
Risultato economico dell'esercizio (a-b+/-c+/-d+/-e)	2.678.829,54

5.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2018 evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali alla fine esercizio 2018 ed è stato predisposto secondo il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, di pertinenza dell'Agenzia.

L'Attivo dello Stato Patrimoniale è diviso, in quattro classi principali: i Crediti verso lo Stato, le Immobilizzazioni, l'Attivo Circolante, i Ratei e Risconti. Il Passivo invece evidenzia le varie fonti di finanziamento distinte, secondo la loro natura, in 5 classi: Patrimonio Netto, Fondi Rischi ed Oneri, Trattamento di Fine Rapporto, Debiti, Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei Conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Attivo

Le Immobilizzazioni Immateriali accolgono il valore relativo alle Licenze di software per € 3.953,97. Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a Diritti di Superficie (aree) corrisposte ai comuni per € 279.077,43.

Le Immobilizzazioni Materiali sono costituite dalle voci riguardanti i beni immobili e mobili. I beni immobili sono: Fabbricati per € 642.479.884,60 (i cui valori sono evidenziati al netto dei fondi di ammortamento) ed i Terreni per € 30.214.104,65. Si precisa che, già in fase di riclassificazione dello Stato Patrimoniale all'1/1/16, il valore dei terreni era stato ricavato applicando quanto disposto dall'allegato 4/3 al Dlgs. 118/11. Con gli stessi criteri sono stati calcolati i valori dei terreni al 31/12/2018.

I valori degli immobili sono stati aggiornati in relazione alle vendite di alloggi effettuate nel 2018 le quali hanno avuto il loro riflesso anche sui terreni corrispondenti che sono stati proporzionalmente ridotti.

I valori del patrimonio attivo trovano corrispondenza negli inventari aggiornati annualmente. Il valore dei fabbricati è stato incrementato a seguito delle manutenzioni straordinarie effettuate. Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti dal citato principio contabile Allegato n. 4/3 e la durata dei diritti di superficie.

Le Immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Agenzia essendo cespiti in piena proprietà e disponibilità ma non ancora utilizzabili perchè non ancora ultimati. Il valore totale al 31/12/2018 ammonta a € 86.015.738,99 in quanto non sono stati ultimati immobili nel 2018.

I Beni Mobili sono: Macchine per ufficio e Hardware per e 28.437,10 e Mobili e Arredi per € 42.447.10.

I Crediti verso l'Erario ammontano in totale a 96.420,34

I Crediti per trasferimenti e contributi, che ammontano a € 12.022.775,05, di cui € 11.717.263,08 rappresentano i crediti riconciliati nei confronti della Regione così come asseverati dal Collegio dei Revisori (Nota prot. 16327 del 27/06/2019 integrata da Nota prot. 17380 del 09/07/2019), la differenza comprende anche i crediti da altre amministrazioni.

I Crediti verso clienti e utenti ammontano a € 1.495.932,56 (rappresentati al netto fondo).

Altri Crediti - Altri ammontano a € 27.757.963,55. L'incremento deriva dal riallineamento fra la contabilità economico patrimoniale alla finanziaria considerando i residui al 01/01/2018.

I suddetti crediti vengono rappresentati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Svalutazione Crediti.

Fra gli Altri Crediti – Altri, sono stati rilevati i crediti verso i Comuni per i corrispettivi della gestione degli alloggi maturati al 31/12/2018 a seguito delle convenzioni stipulate da questa Agenzia per in totale di € 668.369,00.

Le Disponibilità Liquide accolgono il saldo dell'Istituto Tesoriere per un importo pari a € 9.693.288,78 il saldo dei Conti vincolati presso la Banca d'Italia pari a € 16.396.136,20 e i saldi degli Altri Depositi Bancari e Postali pari a € 8.960.250,68.

I Ratei e Risconti accolgono le quote delle coperture assicurative dell'Agenzia e le spese di Formazione di competenza dell'anno 2019 liquidate e pagate nell'anno 2018.

Passivo

Il Patrimonio Netto ammonta a € 293.437.124,79 ed è costituito dal Fondo di Dotazione, dalle Riserve e dal Risultato dell'esercizio.

Il Fondo di Dotazione rappresenta un fondo storico di apertura Dlgs 118/2011 dell'Agenzia.

Le Riserve, le Riserve da Rivalutazione sono movimentate dalle rivalutazioni, riscatti, riclassificazioni e dei beni Mobili e Immobili in Inventario e il riallineamento delle poste della contabilità

economico/patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Il Risultato d'Esercizio 2018 ammonta ad € 2.678.829,54. La differenza rispetto all'anno precedente è risente, fra l'altro, delle somme in entrata relative all'incentivo all'esodo L.R. 14/04;

I Fondi per Rischi ed Oneri ammontano a € 5.382.654,75; essi accolgono il Fondo Imposte e Altri Fondi costituiti dall'Agenzia.

Il Trattamento di Fine Rapporto ammonta a € 4.836.997,80. Esso si è incrementato dell'accantonamento dell'anno pari a € 332.916,24 e decrementato degli utilizzi dell'anno.

I Debiti verso altri Finanziatori accolgono fra gli altri, la quota di competenza dello Stato relativa ai mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti per €. 90.157,39 (La movimentazione avviene sia nei crediti che nei debiti in quanto si tratta di movimenti figurativi).

I Debiti verso Fornitori al 31/12/2018 ammontano a € 12.885.051,45.

Altri debiti ammonta a €. 13.986.021,09 e include, fra l'altro, i debiti verso Istituti di Previdenza, verso il Personale Dipendente, verso Organi Istituzionali.

I Contributi agli Investimenti, pari a € 504.716.584,93, comprendono la rilevazione di un provento di importo proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dai contributi stessi, così come previsto dal principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011. L'importo degli ammortamenti può essere rilevato dal Libro Inventario dell'Agenzia.

Nei Conti d'Ordine rientrano tutti i fatti della gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

L'importo di € 3.124.493,86 comprende gli impegni che sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato nonché gli Impegni Pluriennali. Nella tabella che segue sono riepilogate le voci principali dello Stato Patrimoniale.

Voce	Importo €
A) Crediti v/Stato e altre Amm. Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-
B) Totale Immobilizzazioni	759.063.643,84
C) Totale Attivo Circolante	76.427.726,08
D) Totale Ratei e Risconti	140.921,00
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	835.632.290,92
A) Totale Patrimonio Netto	293.437.124,79
B) Totale Fondi per Rischi e Oneri	5.382.654,75
C) Totale Trattamento di Fine Rapporto	4.836.997,80
D) Totale Debiti	27.258.928,65
E) Totale Ratei e Risconti	504.716.584,93
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	835.632.290,92
Totale Conti d'Ordine	3.124.493,86

DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
f.to (Dott.ssa Anna Carmen PICOCO)

DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO
f.to (Dott.ssa Anna Carmen PICOCO)

originale agli atti d'ufficio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993

DIRIGENTE DEL SETTORE
DIREZIONE GENERALE
f.to (Dott.ssa Anna Carmen PICOCO)